CITTA' DI VENEZIA

MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO
RELAZIONE SULLE PRINCIPALI ATTIVITA' REALIZZATE NEL PERIODO 2010 - 2015

Maggio 2015

Una proposta di riepilogo di cinque anni di attività della Direzione Municipale e dei suoi Servizi

Introduzione

La Municipalità di Chirignago Zelarino ha attraversato, sul piano degli assetti organizzativi di questi ultimi cinque anni, due fasi ben distinte: la prima, dall'insediamento della nuova Amministrazione fino alla fine del 2012, la seconda dall'inizio del 2013 ai giorni nostri.

La prima fase infatti è stata caratterizzata dalla scelta compiuta dalla Giunta nell'ambito del Programma di Governo della Città, di istituire una nuova Direzione denominata Direzione Decentramento e Città Metropolitane. La struttura, nata dall'accorpamento delle precedenti sei Direzioni di Municipalità, riportava il quadro delle funzioni distribuito in nove settori, sei amministrativi, uno per Municipalità, e tre tecnici, ciascuno dei quali incaricato per due Municipalità: uno per Venezia Murano Burano e Lido Pellestrina, uno per Mestre Carpenedo e Favaro e il terzo per Marghera e Chirignago Zelarino.
Scopo dell'operazione era quello di creare un coordinamento in un ambito di servizi e relazioni di grande impatto, con il compito di gestire funzioni complesse e diversificate attinenti alla programmazione delle attività e delle risorse fino al controllo e alla valutazione dei risultati conseguiti. La funzione di coordinamento era stata finalizzata alla realizzazione di modalità di gestione, prassi e procedimenti il più possibile uniformi e semplificati, con particolare attenzione ai tempi di riposta alla domanda del cittadino, in armonia con la dimensione di prossimità.
Il mandato della nuova Direzione era pertanto quello di promuovere la piena valorizzazione di tutte le risorse assegnate per migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, unitamente all'economicità, non solo per la presenza di difficili condizioni generali di bilancio, ma soprattutto per individuare percorsi gestionali il più possibile razionali, evidenziando modelli organizzativi rispondenti e a criteri di qualità, evitando difformità tra i diversi territori, sovrapposizioni, doppioni e conseguenti ridondanze.
Una dimensione, questa, che richiedeva sinergia costante a livello interservizi come pure a livello interdirezionale, tra Municipalità e Direzioni Centrali, in modo da rappresentare organicamente ai cittadini il sistema di offerta che l'Amministrazione mette a loro disposizione.
Una doppia sfida, quindi. Da una parte valorizzare la dimensione municipale del Comune favorendo ogni più opportuna sinergia per mettere la macchina amministrativa in grado di raggiungere gli obiettivi e realizzare i programmi dell'Amministrazione. Dall'altra impegnare ogni energia per dare risposte unitarie per tutto il territorio, tempestive, ragionevoli e complete rispetto ai compiti assegnati.
Le Municipalità costituiscono, infatti, la prima linea nel rapporto tra Amministrazione e cittadini, sono la porta di accesso a molteplici servizi e prestazioni e hanno un significativo indice di riscontro rispetto agli indicatori di soddisfazione dell'utenza, costituendo un'articolazione del territorio cittadino rappresentativa di identità comunitarie rilevanti per storia e peculiari caratteristiche.
L'attenzione a quelle realtà attraverso un'offerta di servizi e opportunità affidate alla gestione delle strutture operanti in sede locale rappresentava senza dubbio un importante fattore di supporto e di stimolo alla coesione sociale e all'affermazione del principio di sussidiarietà e dei diritti di cittadinanza.
L'esperienza della Direzione unica è durata fino alla fine del 2012, conseguendo sia a livello metodologico che realizzativo, una serie di positivi risultati e creando le condizioni per concrete opportunità di sviluppo nella seconda parte del mandato. Poi l'Amministrazione ha assunto la decisione di sopprimere la Direzione Decentramento e di tornare ad una Direzione per ogni Municipalità, come nel modello precedente. La motivazione politica è stata quella di voler restituire maggiore autonomia ad ogni Municipalità, rinunciando di fatto ad esercitare una funzione generale di coordinamento.
Le modifiche introdotte alla macchina comunale a dicembre 2012 hanno determinato una nuova fase, segnata innanzitutto dal mutamento di funzioni dei Servizi tecnici, che hanno visto i compiti di progettazione e di esecuzione lavori trasferiti alla Direzione Lavori pubblici, restando in capo alle Municipalità le sole funzioni di espressione di pareri e di autorizzazione e concessione.

Altro significativo cambiamento il trasferimento ad altra Direzione dei servizi Anagrafe e Stato Civile e degli Uffici Relazioni con il Pubblico nell'ambito di una riorganizzazione e razionalizzazione degli stessi all'interno di un unico Settore correlata e motivata dalla limitata disponibilità di personale e all'esigenza di specializzare le diverse sedi in relazione anche all'evolvere del contesto normativo di competenza.

Dall'inizio del 2013 la nuova Direzione della Municipalità, in continuità con l'esperienza precedentemente svolta, ha quindi rivolto l'impegno alla realizzazione delle molteplici attività legate alle funzioni proprie e delegate, come aggiornate a seguito delle decisioni dell'Amministrazione, a cominciare dall'ambito prevalente rappresentato dai servizi alla persona. Sono stati due anni e mezzo ancor più contrassegnati dalle difficoltà di bilancio dell'Amministrazione, i cui riflessi hanno riguardato inevitabilmente anche le Municipalità, il cui operato si è espresso, rispetto alla spesa, nel prioritario assolvimento delle funzioni obbligatorie per legge o a queste assimilabili e cioè i servizi sociali e quelli educativi, stante anche la sensibile progressiva decurtazione del budget riservato alle attività culturali
Nonostante le crescenti criticità economico finanziarie, la Municipalità ha comunque sviluppato ogni opportunità a disposizione e, in particolare, le proficue relazioni con il mondo associativo, autentico capitale sociale del territorio. Questo ha consentito di portare avanti il massimo impegno per mantenere attive buone modalità di rapporto con la cittadinanza e di sperimentare svariati percorsi all'insegna della collaborazione e della sussidiarietà, secondo il programma di mandato e le indicazioni dell'Organo politico di Municipalità.
Le dimissioni del Sindaco, lo scioglimento del Consiglio comunale e la conseguente amministrazione commissariale hanno reso molto complessa e difficile la fase finale del quinquennio, caratterizzata in particolare dal mancato rispetto del patto di stabilità per gli anni 2013 e 2014, con tutte le ben note conseguenze. Ciò ha comportato molteplici difficoltà e condizionamenti all'attività, ma non ha comunque impedito di assicurare, a livello di Municipalità, anche in virtù della legittima continuità delle funzioni dell'Organo politico, la miglior qualità possibile della risposta, alle condizioni date, alle crescenti e differenziate richieste dei cittadini da parte della Direzione e dei suoi Servizi.

- Il Direttore della Municipalità-
Sandro Del Todesco Frisone

PRESENTAZIONE

Nota metodologica

Il documento che si pone all'attenzione non è un bilancio di fine mandato ma utilizza analoghi riferimenti per contestualizzare, sotto i diversi profili, le attività realizzate dalla Direzione e dai suoi Servizi nel periodo 2010-2015.

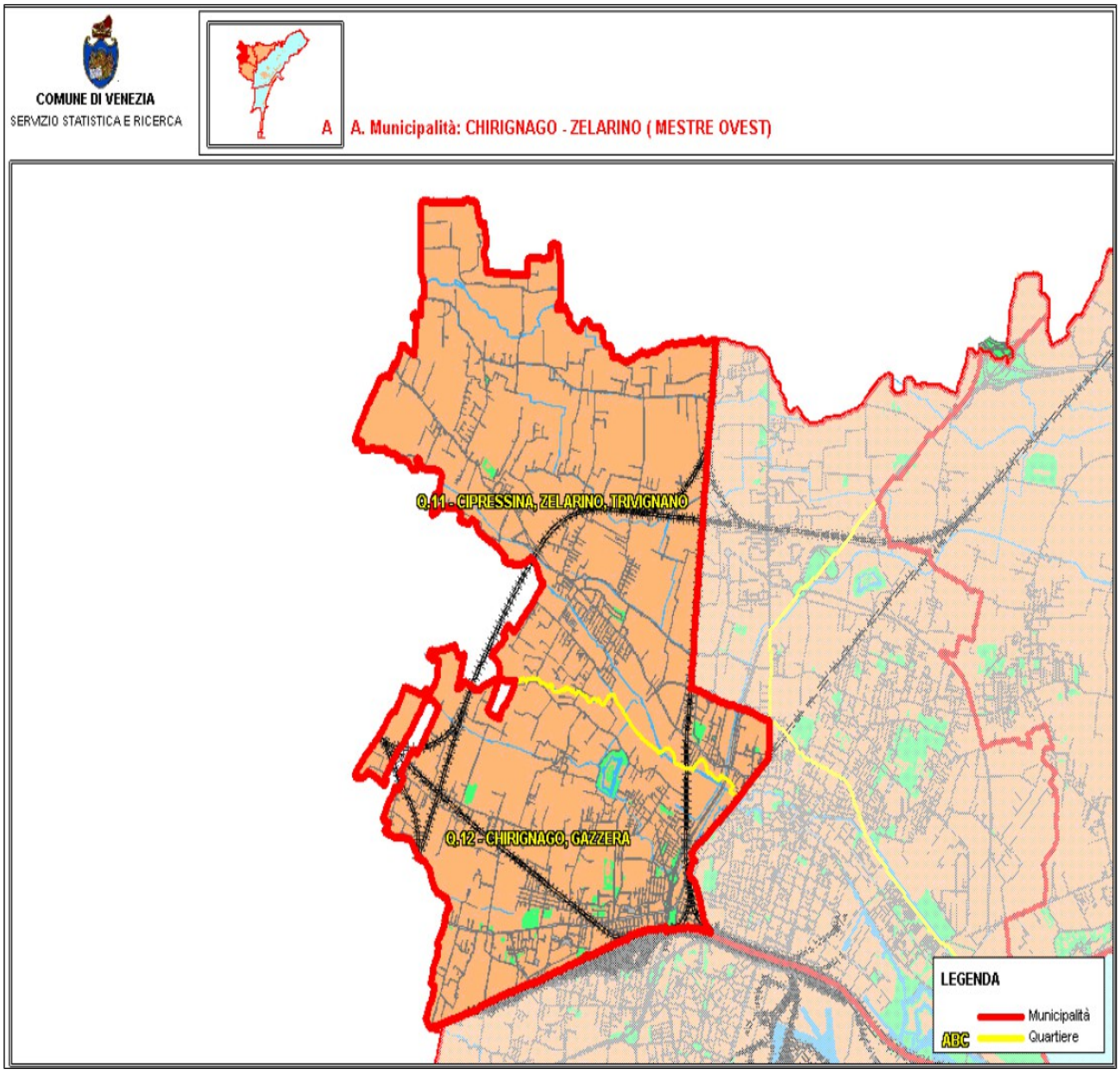
Lo schema di analisi sequenziale adottato è il seguente:

1. Territorio
2. Popolazione
3. Personale
4. Organizzazione e attività degli uffici della Municipalità
    a. Servizio Attività Istituzionali
    b. Servizio Bilancio e Programmazione
    c. Servizio Cultura e Sport
    d. Servizio Tecnico
    e. Servizio Sociale
    f. Servizio Educativo

Si propone quindi un documento che contiene una descrizione analitica delle principali attività svolte e degli strumenti gestionali e finanziari che hanno permesso il conseguimento dei risultati riportati nel periodo considerato.

IL TERRITORIO

Il territorio, significativamente vasto, confina con i comuni di cintura di Martellago e Spinea, oltre che con Mogliano Veneto, Mira e Scorzè. Per effetto del fatto di essere territorio di "passaggio", è caratterizzato da importanti arterie di traffico: via Castellana (direzione Bassano), via Miranese (direzione Padova).
Il territorio della Municipalità è inoltre attraversato da importanti linee ferroviarie (direttrici Venezia Padova e Venezia Treviso),



LA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO

ANNO 2010 - 2014

classi d'età	2010	2011	2012	2013	2014	Scostamento 2014-2010	Scostamento % 2014-2010
0-4	1617	1620	1648	1562	1471	-146	-9,93%
5-9	1670	1690	1706	1692	1664	-6	-0,36%
10-14	1687	1728	1733	1714	1768	81	4,58%
15-19	1639	1658	1671	1714	1752	113	6,45%
20-24	1658	1769	1777	1765	1737	79	4,55%
25-29	1720	1725	1755	1670	1723	3	0,17%
30-34	2171	2047	2005	1864	1798	-373	-20,75%
35-39	2885	2831	2771	2481	2389	-496	-20,76%
40-44	3306	3282	3248	3079	2990	-316	-10,57%
45-49	3494	3528	3553	3428	3347	-147	-4,39%
50-54	2920	3077	3114	3290	3395	475	13,99%
55-59	2538	2581	2595	2684	2778	240	8,64%
60-64	2723	2611	2594	2538	2537	-186	-7,33%
65-69	2237	2361	2358	2428	2456	219	8,92%
70-74	2307	2313	2343	2256	2222	-85	-3,83%
75-79	1814	1855	1845	2005	2032	218	10,73%
80-84	1437	1440	1467	1429	1492	55	3,69%
85-89	845	861	865	929	959	114	11,89%
90 e +	349	372	368	433	449	100	22,27%
totale	39017	39349	39416	38961	38959	-58	-0,15%

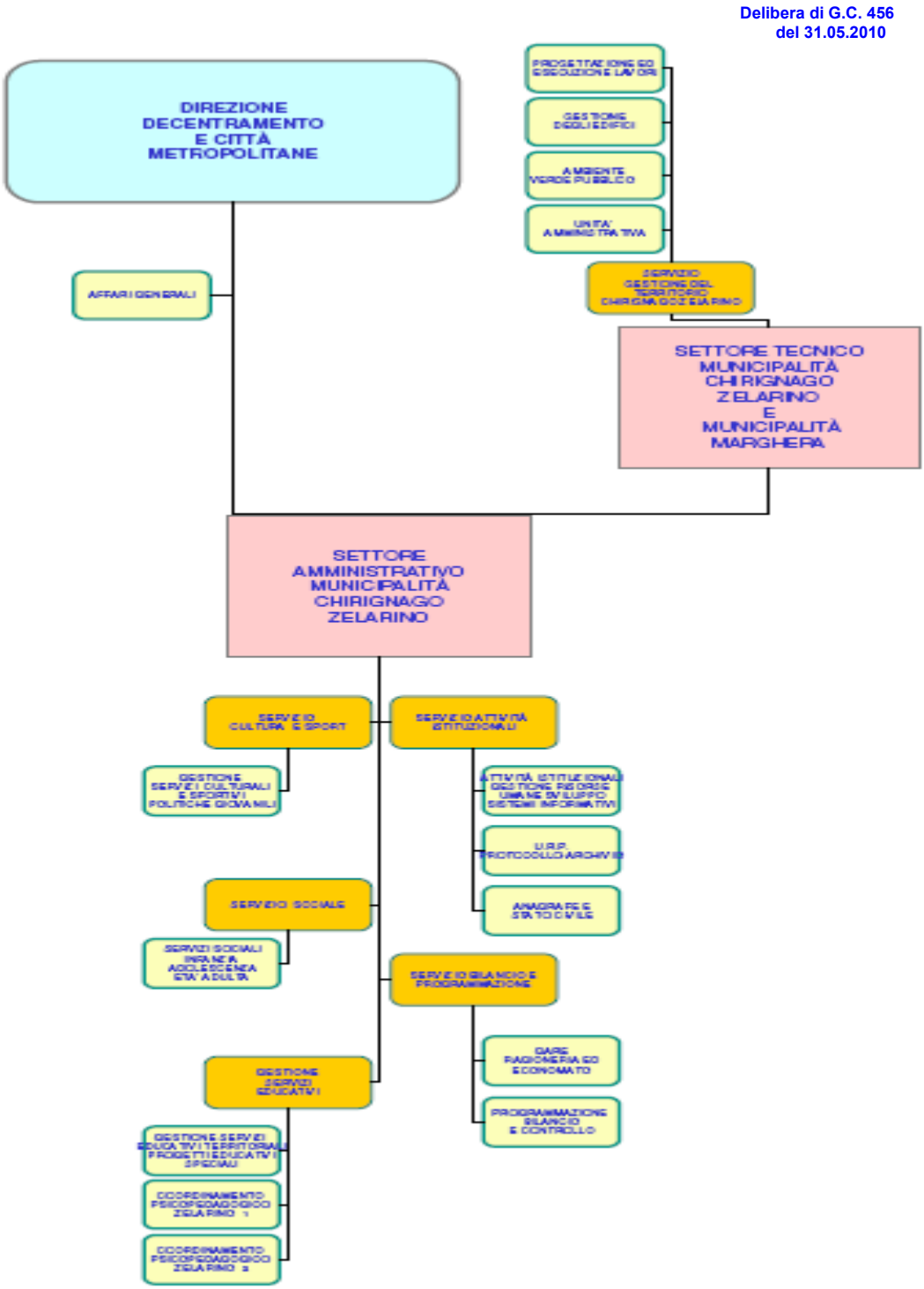
Fonte dati: Servizio Statistica e Ricerca del Comune di Venezia

La popolazione residente nella Municipalità di Chirignago Zelarino nel corso di questi anni ha registrato un progressivo incremento soprattutto per quanto riguarda il numero dei residenti compresi nelle classi d'età dai 0 - 29 anni ed è ora alle soglie dei 40 mila abitanti..

Da notare una flessione della presenza della fascia 30-44 anni ed un aumento della fascia dai 50 anni in su.

Rispetto alla popolazione complessiva residente nel territorio, la Municipalità di Chirignago Zelarino è terza per numero di abitanti dopo quelle di Mestre e Venezia, ed è la seconda Municipalità per numero di minori residenti (dopo Mestre);

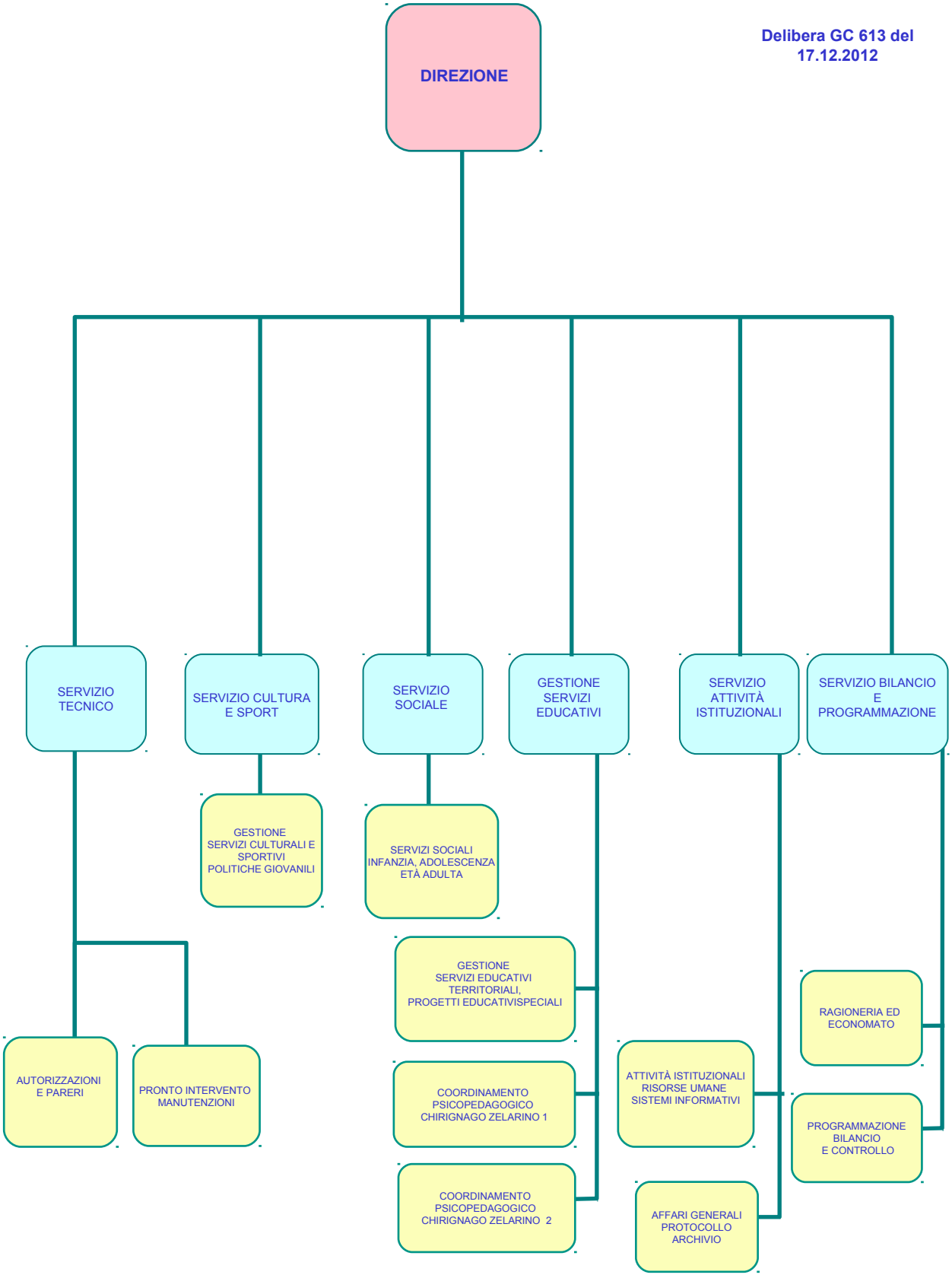
ORGANIGRAMMA MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO



La Giunta comunale con deliberazione n. 613 del 17 dicembre 2012 ha modificato la struttura organizzativa del Comune, ridefinendo anche quella della Municipalità di. Chirignago Zelarino.

MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO

Delibera GC 613 del 17.12.2012



FUNZIONI

DIREZIONE MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO

Sintesi delle funzioni attribuite	Le Municipalità devono assicurare, sulla base delle risorse assegnate, la gestione dei servizi delegati ricercando la massima soddisfazione dell'utenza.
UNITA` ORGANIZZATIVA	**FUNZIONI**
DIREZIONE	- Direzione e controllo dei servizi amministrativi, socio culturali ed educativi della Municipalità Chirignago Zelarino. - Promozione dello sviluppo e dell'efficienza organizzativa della Municipalità e della semplificazione amministrativa. - Cura delle relazioni sindacali per le problematiche inerenti la Municipalità. - Assistenza giuridico amministrativa agli Organi Istituzionali della Municipalità e della Delegazione di zona - Coordinamento dei progetti speciali e delle politiche del volontariato promossi dagli organi istituzionali della municipalità - Procedure per l'erogazione degli assegni di maternità e nucleo familiare di cui alla legge 448/1998 - Autorizzazione alla manomissione e all'occupazione di suolo pubblico inerenti le strade di competenza municipale - Autorizzazione per installazioni a carattere temporaneo e assensi di installazione elementi di arredo urbano - Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per Piani attuativi, permessi di costruire, ecc. - Autorizzazione alla manomissione del sottosuolo pubblico e occupazione di suolo in aree SIN - Ordinanze di competenza per regolamentazione traffico - Attestazione delle idoneità degli alloggi - Coordinamento interventi tecnici attribuiti ai servizi delegati
SERVIZIO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Programmazione e coordinamento delle attività del servizio.
ATTIVITA' ISTITUZIONALI, RISORSE UMANE, SISTEMI INFORMATIVI	- Assistenza agli organi della municipalità e verbalizzazione delle sedute - Gestione delle risorse umane. Applicazione accordi sindacali sottoscritti a livello centrale. Segnalazioni - esigenze formative del personale - Gestione dei sistemi informativi: utilizzo dei programmi applicativi in uso presso l'Ente, richieste di materiale informatico alla competente Direzione.
AFFARI GENERALI PROTOCOLLO ARCHIVIO	- Supporto alla direzione in ambito amministrativo - Protocollo generale. Archivio pratiche di pertinenza della Municipalità
SERVIZIO CULTURA E SPORT	Programmazione e coordinamento delle attività del servizio.

GESTIONE SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI POLITICHE GIOVANILI	- Promozione ed organizzazione iniziative culturali a valenza municipale. - Gestione contenitori culturali a valenza municipale. - Gestione biblioteche a valenza municipale. - Concessioni a terzi (associazioni sportive e altri soggetti iscritti all'albo) e gestione impianti sportivi a valenza municipale. - Promozione attività sportive. - Gestione strutture territoriali per, l'attuazione delle politiche giovanili. - Gestione sportello informagiovani.
SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	Programmazione e coordinamento delle attività del servizio.
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E CONTROLLO	- Partecipazione alle azioni sul controllo di qualità in diretta collaborazione con la Direzione Generale. - Controllo delle attività delle Aziende per le opere di competenza della Municipalità e trasmissione dati alla Direzione Generale. - Bilancio Municipalità. Proposte di bilancio. Proposte di variazione di bilancio. Rendiconto. - Gestione patrimonio comunale assegnato.
RAGIONERIA ED ECONOMATO	- Gestione giuridico amministrativa dei contratti d'appalto dei Lavori Pubblici per la quota relativa alla Municipalità - Gestione contabile. - Attività di gestione contratti ed appalti per la fornitura di merci, servizi, lavori entro limiti di importo predefiniti. - Gestione attività economali.
SERVIZIO SOCIALE	Programmazione e coordinamento delle attività del servizio.
SERVIZI SOCIALI INFANZIA, ADOLESCENZA ETA' ADULTA	- Attività riferite ai seguenti target di utenza residente nella Municipalità: infanzia e adolescenza (prevenzione disagio e interventi di tutela e protezione sui residenti), età adulta (interventi per l'autonomia degli adulti) in collaborazione con la Direzione.
SERVIZIO EDUCATIVO	Programmazione e coordinamento delle attività del servizio.
GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI PROGETTI EDUCATIVI SPECIALI	- Gestione Servizi educativi territoriali. - Programmazione e gestione centri estivi in collaborazione con la Direzione. - Progettazione e gestione dei servizi innovativi in collaborazione con la Direzione.
COORDINAMENTO PSICOPEDAGOGICO CHIRIGNAGO ZELARINO 1 - 2	- Supervisione dell'attività didattica e interventi individualizzati presso le strutture educative e scolastiche della Municipalità - Incontri e consulenza ai genitori - Aggiornamento del personale docente e non docente coordinato con la Direzione Politiche Educative e Sportive - Partecipazione a Commissioni e messa in rete dei servizi - Valutazione del personale docente e non docente

SERVIZIO TECNICO	- Esercizio funzioni delegate in tema di mobilità, traffico, urbanistica, ambiente e verde pubblico - Esercizio funzioni delegate in tema di viabilità (es. ordinanze di regolamentazione del traffico), passi carrai, occupazione suolo pubblico - Competenza in materia di attestazione di idoneità degli alloggi - Coordinamento interventi manutentivi urgenti su guasto
AUTORIZZAZIONI E PARERI	- Istruttoria delle autorizzazione alla manomissione e all'occupazione di suolo pubblico inerenti le strade di competenza municipale - Istruttoria delle autorizzazione per installazioni a carattere temporaneo - Istruttoria installazione elementi di arredo urbano (tende, insegne, ecc.) - Pareri di competenza della viabilità in riferimento a nuovi passi carrai o modifica degli esistenti - Redazione ordinanze di competenza per regolamentazione traffico, per modifiche alla circolazione stradale e spazi di sosta
PRONTO INTERVENTO MANUTENZIONI	- Manutenzione ordinaria su tutti gli edifici di competenza - Attività relativa alle competenze in materia di attestazione delle idoneità degli alloggi

ANALISI DOTAZIONE PERSONALE ANNI 2010-2011-2012- 2013-2014

PERSONALE IN CARICO ALLA MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO ANNO 2010-2014									
			ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Scostamento 2014/2010	Note
Settore	Servizio	Categoria Giuridica							
DIR. 6 Municipalità Chirignago Zelarino	DIR. 6 Municipalità Chirignago Zelarino	DIR	1	1	1	1	1	0	*
	Totale DIR. 6		1	1	1	1	1	0	
	01. SERVIZIO CULTURA E SPORT	B	2	1	1	0	0	-2	
		C	9	8	7	10	7	-2	
		D	4	4	4	4	6	2	
	Totale Cultura		15	13	12	14	13	-2	
	02. SERVIZIO SOCIALE	C	8	7	5	8	8	0	
		D	11	10	9	11	12	1	
	Totale Sociale		19	17	14	19	20	1	
	03. SERV ATT. ISTITUZUIONALI	B	7	7	7	2	3	-4	
		C	17	20	21	6	8	-9	**
		D	5	5	5	3	4	-1	
	Totale Istituzionale		29	32	33	11	15	-14	
		B							
	04. SERV BILANCIO E PROGRAMM	C	3	3	1	1	2	-1	
		D	3	3	3	3	3	0	
	Totale Bilancio		6	6	4	4	5	-1	
	05. GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI	B	8	5	6	3	4	-4	
		C	82	87	88	87	80	-2	
		D	5	5	4	7	5	0	
	Totale Educativo		95	97	98	97	89	-6	
	SETT.TEC.MUN CHIR.ZEL. E MARGH	DIR	1	1	1	/	/	-1	***
	01. SERV.TECNICO	B	2	2	2	2	2	0	
		C	4	3	3	3	3	-1	
		D	4	4	4	3	2	-2	
	Totale Tecnico		11	10	10	8	7	-4	
Totali			175	175	171	153	149	-26	

Note

* Periodo 2010_12 il Dirigente Amministrativo non è conteggiato nei totali perché a scavalco ed in carico ad altra Direzione_ Periodo 2013_14 a seguito della variazione della pianta organica con DGC n. 613/2012 è presente il Direttore di Municipalità

** Periodo 2013_14 a seguito della variazione della pianta organica con DGC n. 613/2012 il personale dell'Anagrafe è in carico ad altra Direzione

*** Periodo 2010-2012 è presente un Dirigente Tecnico a scavalco con M. di Marghera. Periodo 2013_14 a seguito della variazione della pianta organica con DGC n. 613/2012 il Dirigente Tecnico non è previsto

SERVIZIO ATTIVITÁ ISTITUZIONALI

Il Servizio Attività Istituzionali svolge una funzione di staff a supporto della Direzione e degli Organi politici, Presidente, Esecutivo, Consiglio di Municipalità e Commissioni consiliari, secondo le rispettive competenze, dall'attività deliberativa a quella di rappresentanza, nel rapporto con i cittadini, altri Organi ed Enti istituzionali.

Il Servizio è composto attualmente da 15 unità di personale così assegnate e distribuite:
Responsabile del Servizio: Programmazione e coordinamento delle attività del servizio, Segnalazioni esigenze formative del personale;
Organizzazione dell'assistenza agli organi della Municipalità e verbalizzazione delle sedute;
Gestione Risorse Umane e RAP: Applicazione accordi sindacali sottoscritti a livello centrale e interfaccia con la Direzione Risorse Umane a cui sono assegnate 3 unità;
Ufficio Protocollo e Archivio: Protocollo generale. Archivio pratiche di pertinenza della Municipalità, invio per pubblicazione delibere all'albo pretorio on line e pubblicazione sul sito istituzionale a cui sono dedicate una Responsabile UOC e un'altra unità
Ufficio Attività Istituzionali e Sistemi Informativi: Gestione dei sistemi informativi: utilizzo dei programmi applicativi in uso presso l'Ente, richieste di materiale informatico alla competente Direzione. Redazione di pagine locali per il sito web in collaborazione con la competente Direzione. una Responsabile UOC e tra unità;
Segreteria del Presidente: assistenza e collaborazione con il Presidente nei rapporti quotidiani che intrattiene con la Direzione e i servizi interni, Organi politici, altri uffici comunali , Enti e i cittadini, a cui sono dedicate due unità;
Commessi: curano la consegna della posta per tutti i servizi della Municipalità e all'occorrenza consegna di materiale etc. due unità a Chirignago e una a Rio Cimetto

Le risorse finanziarie sono finalizzate al riconoscimento dell'indennità di carica del Presidente e dei gettoni di presenza dei Consiglieri. A titolo esemplificativo, nell'anno 2014, la spesa per l'indennità di carica (voce fissa) del Presidente è stata di euro 18.762,36, mentre la spesa per i gettoni di presenza dei Consiglieri (importo variabile in base all'attività istituzionale) è stata di euro 10.011,68.

Attività degli Organi Istituzionali.
Nell'arco temporale compreso tra il 31.03.2010 e il 30.04.2015 gli Organi della Municipalità si sono riuniti per un totale di 543 sedute, delle quali 70 di Consiglio, 242 di esecutivo, 53 di Conferenza capigruppo e 178 di Commissioni.
Sono stata inoltre approvate 510 delibere, 153 di Consiglio e 357 di Esecutivo.

Tabella Riunioni degli Organi della Municipalità

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Consiglio	10	16	18	10	10	6	**70**
Esecutivo	39	52	50	48	41	12	**242**
Conferenza dei Capigruppo	9	10	14	10	6	4	**53**
Commissioni	22	41	40	30	37	8	**178**
Totale	**80**	**119**	**122**	**98**	**94**	**30**	**543**

Tabella Delibere approvate della Municipalità

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Delibere di Consiglio	38	35	33	21	15	11	**153**
Delibere di Esecutivo	50	69	77	80	63	18	**357**
Totale	**88**	**104**	**110**	**101**	**88**	**19**	**510**

Comunicazione ai cittadini

Nell'ambito della Attività Istituzionali occorre rilevare come la Municipalità abbia visto ridimensionarsi, nell'ultimo biennio, per alcune competenze, la funzione di primo punto di riferimento dei cittadini e di osservatorio delle loro necessità, esigenze e richieste.

Se da una parte è stata migliorata la comunicazione tra istituzione e cittadini sul piano generale, rendendo massima la trasparenza dell'attività amministrativa con la pubblicazione all'Albo Pretorio Online di tutte le deliberazioni di Consiglio e di Esecutivo di Municipalità già presenti nello spazio delle pagine web proprie, dall'altra si è dovuto registrare lo scorporo e l'assegnazione ad altro Settore e Direzione degli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), dell'Anagrafe e Stato Civile delle sedi di Chirignago e di Zelarino. Una modifica organizzativa disposta dalla Giunta con la deliberazione n. 613 del 17.12.2012 che pur mantenendo tali uffici a livello decentrato li ha collocati al di fuori del cooordinamento fino a quel momento assicurato dalla Direzione Decentramento e dalla gestione in capo al Servizio Attività Istituzionali della Municipalità. La diversa organizzazione dei Servizi Demografici è stata dovuta, comunque, anche alla necessità di specializzare e diversamente distribuire il personale nel territorio cittadino, in ragione della carenza di organico, oltre che sulla base dei nuovi compiti attribuiti in materia dalle più recenti normative.

Sempre per quanto riguarda il miglioramento complessivo della comunicazione tra istituzione e cittadini e al fine di assicurare la massima trasparenza dell'attività amministrativa, sono state pubblicate già dal 28 agosto 2013 tutte le deliberazioni di Consiglio e di Esecutivo di Municipalità, già presenti nello spazio delle pagine web proprie e ora anche all'Albo Pretorio on-line del Comune di Venezia, **prima sperimentazione** poi oggetto di attuazione anche nelle altre Municipalità.

E' inoltre a disposizione del cittadino un nuovo strumento di ricerca, una mappa georeferenziata, semplice e facilmente consultabile, di uffici, servizi e scuole che si trovano nel territorio della Municipalità, avviata dall'Ufficio Ambiente Verde, gestito dal Servizio Tecnico in stretta relazione con il Servizio Attività Istituzionali, che ha inoltre promosso sopralluoghi e incontri con i cittadini e gli Amministratori nell'ambito del progetto pilota per l'area di terraferma del Comune relativo ai cassonetti a calotta. In particolare, nell'ambito dell'analisi del territorio, si è sviluppato il "Progetto Scuole" redatto nel biennio 2011-2012 e aggiornato a fine 2014, un progetto che, unendo i dati urbanistici con quelli demografici, ha fotografato l'evoluzione dell'universo scolastico municipale e le peculiarità della situazione locale che vede una numerosa e qualificata presenza di servizi scolastici ed educativi.

Per quanto attiene l'area dei sistemi informativi e della comunicazione istituzionale si segnala comunque la positiva prosecuzione del servizio Chirignagoinforma che informa i cittadini sulle attività che vengono svolte nella Municipalità. Il Servizio Iris, per la segnalazione e il dialogo con i cittadini nella gestione della necessità di interventi di manutenzione del territorio, è stato invece trasferito, con la modifica delle competenze di fine 2012, alla Direzione Lavori Pubblici

Sempre nell'ambito della comunicazione istituzionale, va segnalata, con la rivisitazione e l'aggiornamento del sito web della Municipalità, la realizzazione di uno spazio riservato di accesso ai consiglieri dove vengono messi a disposizione tutti i documenti necessari per le commissioni, il Consiglio, le informazioni del Presidente e quant'altro correlato al loro mandato.

La creazione di una pagina web della Municipalità, all'interno del sito del Comune di Venezia, ha comunque avuto la funzione di avvicinare i cittadini a questa esperienza e per facilitarne la lettura, si è provveduto ad inserire accorgimenti particolari nelle modalità di collegamento atti ad invogliare l'interesse per la frequentazione del sito.

Amministrazione trasparente

La Direzione ha attuato con immediatezza le azioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato con Delibera di G.C. n. 22 del 31.01.2014, "*Comune di Venezia – approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e relativi allegati"*, in applicazione della legge n.190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo del 14.03.2013 attivando incontri di coordinamento con i Responsabili di Servizio della Direzione con l'obiettivo di garantire le azioni previste dal Piano e di incrementare la diffusione e la conoscenza dello stesso.

Ogni singolo servizio, per quanto di propria competenza, ha provveduto a mettere in atto le misure di prevenzione avviando l'attività con la compilazione delle schede inerenti ai procedimenti amministrativi di ogni singolo servizio, così come previsto dall' *art. 12 del Dlgs 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernente gli atti di carattere normativo e amministrativo generale* .

La Direzione ha inoltre provveduto a.

- pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
- (artt. 26 e 27 del Dlgs 33/2013 Pubblicazione degli atti)
- pubblicare gli atti concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 37 del Dlgs 33/2013)
- pubblicare gli atti concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza
- (art. 15 del Dlgs 33/2013)
- pubblicare i dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato.(art. 22 del Dlgs 33/2013)
- provvedere all'obbligo di effettuare gli acquisti di beni e servizi attraverso il MePA/Consip (commi 449 e 450 art.1 legge 296/2006 come modificati dalla Legge 94/2012 e art.1 Legge 135/2012)
- trasmettere il Codice di comportamento dipendenti pubblici negli atti di incarico, nei contratti di acquisizione di collaborazioni, consulenze o servizi,
- pubblicare le Delibere di Consiglio e di Esecutivo municipale, presso l'albo Pretorio on-line comunale entro il giorno successivo all'approvazione delle stesse e sul sito internet municipale;
- pubblicare e aggiornare:
    1. dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti – Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti
    2. dichiarazioni concernenti diritti reali su beni immobili e su beni mobili;
    3. dichiarazioni dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche
- revisione Schede procedimenti
- monitoraggio dei tempi procedimentali
- scadenziario degli obblighi amministrativi
- processi di semplificazione

Formazione del Personale: sulla base del Piano annuale predisposto dal Servizio Formazione del Comune di Venezia con la collaborazione della Referente per la Formazione, è stata assicurata in questi anni sia la raccolta del fabbisogno formativo della Direzione, sia l'erogazione dei corsi richiesti.
In questo senso sono stati coinvolti tutti i Responsabili di Servizio, avviando così la programmazione dei corsi e la relativa partecipazione del personale sotto il coordinamento della Direzione Risorse Umane..
Si è trattato di corsi Informatici (Word – Excel) rivolti alla generalità degli addetti, corsi specialistici per il Servizio Tecnico (Cad – Patentino Sicurezza). corsi specialistici riservati al personale di Biblioteca (Relazioni con l'utenza) corsi di contabilità Web, corsi di diritto amministrativo, corsi di protocollo e altri fra cui corsi obbligatori per tutti i dipendenti sulla Trasparenza, sull'Anticorruzione e sul Codice di Comportamento dopo l'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017. Per il personale del Servizio educativo addetto ai nidi e alle scuole per l'infanzia è stata sempre assicurata la specifica formazione secondo gli indirizzi dell'équipe psicopedagogica comunale correlata al Piano dell'Offerta Formativa.

L'obiettivo del Servizio, sotto il profilo della cura della formazione del personale, è quello di contribuire allo svolgimento dei diversi ruoli professionali, al fine di corrispondere sempre meglio alle esigenze della cittadinanza tenendo il passo dei cambiamenti della comunità, perché questa possa sempre contare, nell'approccio con uffici e servizi, su interlocutori preparati, attenti e disponibili.

Il Progetto "Venezia Città a misura di famiglia"

La Municipalità ha aderito fin dal 2011 al Progetto Strategico dell'Amministrazione denominato "Venezia città a misura di famiglia", un progetto finalizzato a rivisitare , riorganizzare e sviluppare servizi e opportunità rivolte alla famiglia, nell'ottica "family friendly"con il coinvolgimento di larga parte delle Direzioni comunali.
Tale percorso, nel caso nostro, ha preso il via rivolgendo l'attenzione agli spazi di accoglienza nelle sedi municipali, attraverso una rilevazione delle modalità organizzative e comunicative di uffici e servizi che svolgono attività di front office in ambiti di particolare interesse per le famiglie.
E' stata svolta una mappatura degli orari di apertura al pubblico, seguita da un'analisi di conformità alle esigenze delle famiglie che si è conclusa con la progettazione e l'attivazione, fin dal 2014, di una nuova articolazione oraria degli uffici e dei servizi, tale da assicurare una migliore fruibilità degli stessi anche in relazione al fatto che territorialmente questi sono ubicati in tre sedi diverse: Chirignago, Zelarino e Gazzera-via Rio Cimetto
E' stata poi migliorata l'accoglienza e accessibilità agli uffici della Municipalità con spazi e percorsi dedicati a mamma e bambino, ed è stata rivolta una particolare attenzione, nella riorganizzazione del sito web istituzionale, alla pubblicazione sistematica di servizi e opportunità rivolte alle famiglie.
Fin dall'inizio si è comunque operato sul piano della promozione culturale individuando attività di impatto simbolico in grado di sviluppare il significato più ampio di politiche amiche della famiglia e generare consapevolezza e sensibilizzazione nella cittadinanza alle tematiche proprie del Progetto strategico. Sia la realizzazione dei cosiddetti "parcheggi rosa" in due siti municipali (via Risorgimento a Chirignago nelle adiacenze del Municipio e via Bissolo a Zelarino di fronte alla Scuola Parolari) che la diffusione tra i soggetti economici del territorio delle opportunità legate all'adesione al progetto Venezia Sostenibile e all'adozione del marchio Family Friendly, sia l'iniziativa di fine anno "BimbinComune" rivolta all'accoglienza dei figli dei dipendenti nei luoghi di lavoro dei genitori hanno registrato un lavoro propedeutico e un coinvolgimento di una molteplicità di persone che si sono così potute identificare e riconoscere in iniziative effettivamente concepite a favore delle

famiglie, iniziative dalle quali si è sviluppata una più diffusa sensibilità tra i Servizi dell'Amministrazione e una più ampia percezione, da parte della cittadinanza, dell'articolazione delle iniziative comunali rivolte alla famiglia.

Il lavoro svolto ha quindi consentito di conseguire i benefici previsti nel rapporto con i diversi soggetti interni ed esterni coinvolti. Quanto alle caratteristiche di una realtà così articolata come quella del territorio e dei servizi di Municipalità, si è cercato di trasformare anche i limiti in opportunità, valorizzando una cultura di tipo trasversale e creando le condizioni per un salto di qualità legato al miglioramento dei fattori organizzativi, specie, in questo caso, in relazione ad un contesto particolare come quello di Chirignago e di Zelarino, ovvero di due realtà della stessa Municipalità con storia e caratteristiche diverse, ma entrambe ricche di vitalità e di spazi di incontro sociale.

Il percorso realizzativo delle attività prescelte ha visto via via confermato che attorno al Progetto Strategico "Venezia Città a misura di Famiglia" esiste una sempre più diffusa conoscenza e consapevolezza, sia a livello cittadino che di Municipalità e che la dimensione progettuale coinvolge ormai ad ampio respiro la macchina comunale nelle sue diverse articolazioni. In questi quattro anni si è potuto sperimentare un ampio ventaglio di opportunità che hanno avuto il merito di offrire alle famiglie un'attenzione nuova, sotto forma di dispositivi, interventi ed azioni orientate a migliorare la qualità della vita fin dalle piccole cose e a determinare un contesto evoluto di riferimento nel quale attivare iniziative appropriate e significative in quanto pensate in una logica amica della famiglia, superando l'approccio meramente categoriale o per fascia di età. I benefici sono pertanto riscontrabili nel mosaico di opportunità messe a disposizione a partire dai livelli più prossimi al cittadino e nello sviluppo di una cultura attenta alle esigenze delle famiglie, fondamentale per impostare su basi più avanzate le nuove strategie del welfare. Non solo, quindi, in chiave riparatoria, ma soprattutto finalizzate ad aumentare il benessere della comunità, per la quale interagiscono sia i Servizi e le Direzioni del Comune, che di tutti gli Enti e i Soggetti del territorio interessati ad offrire una Città accogliente, nella piena consapevolezza che l'attenzione da riservare alle famiglie è strategica in primo luogo per i residenti, ma anche per chi vive la Città a diverso titolo, nel segno di politiche pubbliche in sintonia con le più avanzate esperienze a livello europeo.

IL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Le principali funzioni del Servizio sono le seguenti:

in staff al Direttore ed ai Servizi

- Coordinamento delle attività relative alla formulazione degli atti di bilancio ed alla programmazione dell'Ente;
- Supporto alla redazione degli atti amministrativi: affiancamento al Direttore ed ai Servizi in particolare per quanto attiene alla redazione delle determinazioni dirigenziali, comunicazione ed applicazione aggiornamenti, acquisizione della documentazione, verifiche contabili e liquidazioni ecc.;
- Redazione degli atti di rendicontazione periodica, aggiornamenti delle banche dati relative all'Amministrazione trasparente, redazione delle relazioni, report, rendicontazioni;
- Ottemperanza ai procedimenti di diretta competenza del Servizio, in particolare per la gestione del patrimonio ;

in staff agli Amministratori:

- Affiancamento per quanto attiene all'istruttoria degli atti relativi al patrimonio alla programmazione ed al bilancio dell'Ente.

L'analisi delle competenze assegnate al Servizio Bilancio e Programmazione con la deliberazione di Giunta n.613 del 17.12.2012 fa emergere che le attività assegnate non sono del tutto coerenti con le reali funzioni, in quanto alla modifica della struttura organizzativa non ha corrisposto un'adeguata revisione delle effettive funzioni assegnate.

Il Servizio Bilancio e Controllo è chiamato, infatti, a curare la "*partecipazione* alle azioni sul controllo di qualità in diretta collaborazione con la Direzione Generale".
Trattasi di nozione di "qualità" principalmente legata alla certificazione di conformità a standard di alcuni procedimenti relativi all'erogazione di servizi, rilasciati da soggetti certificatori indipendenti.

Il Servizio Bilancio e Programmazione della Municipalità, pur disponendo titolo alla partecipazione a tale controllo, non è mai stata coinvolta in iniziative/ azioni che comportassero la rilevazione diretta del controllo qualità, funzione, questa che richiama le responsabilità della Direzione di Municipalità nell'ambito dei suoi rapporti diretti con la Direzione Generale.

Si fanno presente, per contro, le numerose le azioni di collaborazione con la Direzione Programmazione e Controllo al fine di concorrere alle rilevazioni ed alla reportistica in materia di controllo di gestione, piano degli indicatori, aggiornamento dei software gestionali dedicati alla rilevazione della performance ed altri adempimenti, che, negli anni hanno visto sempre più declinare operativamente il sistema dei Controlli previsti sin dal Decreto legislativo n. 29/1993.

Relativamente al "Controllo delle attività delle Aziende per le opere di competenza della Municipalità e trasmissione dati alla Direzione Generale" l'organizzazione di tale attività da parte della competente Direzione Comunale Società Partecipate non ha visto realmente attivata una possibile collaborazione con la Municipalità in qualità di soggetto interno all'Amministrazione che potrebbe essere utilmente coinvolto nelle azioni di verifica e controllo.

Le funzioni e le attività relative al "Bilancio della Municipalità; proposte di bilancio; proposte di variazione di bilancio; rendiconto" sono state regolarmente trattate.

Aspetto rilevante è stato il continuo dilatarsi della scadenza entro la quale sono stati approvati i bilanci di previsione annuali: dal 1 Febbraio 2010 (D.C.C. n. 27) al 28 giugno 2011 (D.C.C. n. 86) al 11-12 luglio 2012 (D.C.C. n. 56) al 26-27 luglio 2013 (D.C.C. n. 67) sino al 30 settembre 2014 (D.C.C. n. 80).
Tale allungamento dei tempi ha vanificato la previsione regolamentare che concerne la predisposizione di una autonoma proposta di bilancio da parte della Municipalità quale atto propedeutico alla proposta di bilancio elaborata dalla Direzione Finanza e Bilancio secondo le indicazioni della Giunta.

Per quanto riguarda la "Gestione del patrimonio comunale assegnato", la gestione anche economica del patrimonio ha visto consolidarsi uno standard di operatività che ha garantito il 100% degli incassi sull'accertato in tutti gli anni presi in esame (dal 2010 al 2014).
Per quanto attiene alle attività di "Ragioneria ed Economato - Gestione giuridico amministrativa dei contratti d'appalto dei Lavori Pubblici per la quota relativa alla Municipalità" in relazione alla entrata in vigore della normativa nazionale in materia di approvvigionamenti di beni e servizi tramite Consip nel corso del 2013, e l'obbligatorietà dell'utilizzo del sistema da gennaio 2014, il Servizio ha curato gli aspetti tecnico contabili degli approvvigionamenti tramite piattaforma per gli acquisiti in rete;
Fanno eccezione proprio i contratti di appalto dei lavori pubblici, curati in ogni loro aspetto, e comunque sino al 2012, dall'ufficio amministrativo del Servizio Tecnico.

Infine per quanto riguarda l'"Attività di gestione contratti ed appalti per la fornitura di merci, servizi, lavori entro limiti di importo predefiniti" è da osservare che anche nei casi in cui sia stato necessario effettuare gare per gli approvvigionamenti sopra soglia (è stato il caso dell'acquisto di tutti gli arredi ed attrezzature per la nuova scuola elementare di Trivignano), i procedimenti sono stati curati direttamente dalla Municipalità sui fondi messi a disposizione appositamente dalla Giunta.

Si pone, in conclusione l'esigenza che le attività e le funzioni siano, per un verso, aggiornate, ovvero completamente riformulate alla luce dell'effettiva corrispondenza tra quanto indicato dal funzionigramma e quanto effettivamente svolto dal Servizio, al fine di riportare il quadro delle competenze all'effettivo sistema di compiti e funzioni.

BILANCIO DI MUNICIPALITA'

Nel corso del biennio 2010 - 2012 sono state avviate numerose iniziative di coordinamento, sia ai fini del contenimento della spesa in relazione all'entrata in vigore delle nuove disposizioni in materia di finanza locale che, a partire dal 2011, hanno vincolato in maniera sempre più rigida il bilancio dell'Ente, sottoponendolo a drastiche riduzioni dei trasferimenti statali per effetto dell'applicazione della normativa definita "spending review".

I budget assegnati alle Municipalità sono stati progressivamente ridotti fino ad indurre, era il 2012, la necessità di avviare un'analisi dettagliata dei fabbisogni fino a rilevare una sorta di "fabbisogni standard" tra attività e spese omogenee al fine di recuperare margini di efficacia ed efficienza in particolare a partire dall'acquisto di beni e servizi, anche in relazione all'avvio dell'utilizzo sempre più intenso, fino a diventare obbligatorio, della piattaforma Consip.

Riepilogo dei cinque anni di budget assegnati alla Direzione per i diversi servizi:

	Assestato 2010	Assestato 2011	Assestato 2012	Assestato 2013	Assestato 2014	% 2010-2014	Esercizio Provvisorio 2015	% 2010-2015
direzione e serv. Amm.	60.103,00	62.635,00	52.489,00	47.300,00	36.100,00	**39,94%**	50.500,00	**15,98%**
progettazione ed esecuzione lavori	305.000,00	36.850,00	15.000,00	130.167,82	26.732,00	**91,24%**	20.000,00	**93,44%**
servizi educativi	194.478,00	171.961,00	171.313,00	162.154,60	128.606,10	**33,87%**	128.606,00	**33,87%**
mostre ed iniziative culturali	120.600,00	64.693,00	36.605,00	36.364,00	27.370,00	**77,31%**	26.493,90	**78,03%**
servizi sociali	511.086,00	449.501,00	574.282,00	466.652,00	478.400,00	**6,40%**	478.400,00	**6,40%**
	1.191.267,00	**785.640,00**	**849.689,00**	**842.638,42**	**697.208,10**	**41,47%**	**703.999,90**	**40,90%**

Come si legge dal trend, già dal 2011 le risorse si riducono sensibilmente rispetto al primo anno di mandato il 2010, l'ultimo prima dell'entrata in vigore delle stringenti regole della spending review. Quindi non c'è stata voce di spesa che non sia stata interessata ad una revisione in diminuzione.

In relazione a ciò, in staff alla Direzione Decentramento, nel corso della del 2012 era stato previsto un riesame dei capitoli di spesa, dei centri di costo, dei relativi stanziamenti assegnati a ciascuna Municipalità, al fine di poter concentrare in centri di costo unitari alcune voci di spesa.

Tale riorganizzazione contabile si sarebbe potuta affiancare ad una riarticolazione della Direzione Decentramento. riorganizzata in una struttura maggiormente in grado di fungere da "centrale d'acquisto" ed alla quale i dirigenti assegnati avrebbero comunicato i propri i piani finanziari specifici per le singole voci di spesa, sia obbligatorie che discrezionali, senza perdere il rapporto diretto con i territori e con i rispettivi amministratori; un proposito, questo, che si sarebbe potuto rivelare quanto mai utile ed opportuno, visti anche gli esiti delle gestioni dell'Ente negli anni 2013 e 2014 ma che non ha trovato riscontro a livello più generale.

Il quinquennio, inoltre, è stato caratterizzato per essere stato un periodo di notevole innovazione normativa; nel corso del 2010 è entrata in vigore la disciplina in materia di tracciabilità (legge n. 136/2010); poi il Comune di Venezia, dal 2012, è stato Ente sperimentatore della nuova contabilità ed ha visto applicata sia la nuova classificazione che i nuovi principi contabili, ed ha visto il Servizio direttamente coinvolto nella sua fase applicativa.

In ottemperanza alle direttive della Direzione Generale già dal 2012 è stata intensamente utilizzata la piattaforma Consip, sezione convenzioni/bandi e MEPA, divenuta nel 2014 strumento obbligatorio attraverso il quale individuare i fornitori accreditati ai quali rivolgersi ed ai quali affidarsi in relazione all'applicazione del criterio del prezzo più basso; inoltre, nel corso del quinquennio, per effetto della necessità di limitare le spese a titolo d'investimento per l'acquisto di arredi (fa eccezione il 2010), è stato utilizzato un unico capitolo del piano degli investimenti attraverso il quale è stato finanziato il fabbisogno di tutte le Municipalità per gli arredi e le attrezzature delle scuole dell'obbligo, dell'infanzia e nidi;

Altro aspetto saliente, a partire dal 2012, fino a culminare nel 2014, è stato l'intensificarsi delle attività relative alla redazione delle Determinazioni Dirigenziali, e ciò per effetto dell'entrata in vigore della normativa in materia di trasparenza e dei controlli interni in applicazione alle prescrizioni in materia di anticorruzione previste della legge n. 190/2012 e della normativa in materia di trasparenza (d. lgs 33/2013);

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Altra significativa attività curata dal Servizio è stata il supporto alla redazione del documento programmatico di governo della Municipalità Chirignago Zelarino 2010 – 2015 previsto dall'art. 29

del vigente Regolamento, redatto a partire dal programma di mandato del Sindaco (le linee guida programmatiche dell'azione politica ed amministrativa), approvato con la deliberazione del Consiglio di Municipalità n. 41 del 28-10-2010. La Direzione ha inoltre curato, con la collaborazione di tutti i Servizi, l'istruttoria e il supporto alla redazione della Relazione del Presidente sull'attività svolta dalla Municipalità e verifica del programma di mandato, approvata con deliberazione del Consiglio n. 18 del 14 novembre 2013.
L'anno 2013 ha visto inoltre l'affermarsi della rilevazione sistemica della performance attraverso l'approvazione del Piano della Perfomance che ha coinvolto la struttura di vertice intrecciandola sia al programma di governo che al riconoscimento del salario accessorio quindi della produttività aziendale ed individuale.

Altri cambiamenti hanno visto aggiornare ed adeguare le modalità di presentazione, rilevazione e controllo dei documenti obbligatori degli enti locali, tra questi l'introduzione del Dup (Documento Unico di Programmazione), della Relazione di Fine Mandato, la relazione sugli acquisti tramite Consip, le relazioni sui Fabbisogni Standard, sul Patrimonio ai fini della legge 191/2009; il referto sui controlli interni; ai fini dell'art. 26 della legge 488/1999; sul piano comunale triennale anticorruzione ed adempimenti ad esso connessi;

Nel corso del quinquennio si è svolto, inoltre, un monitoraggio costante dell'attività gestionale ordinaria dei servizi attraverso il sistema "catalogo prodotti" rappresentato da un insieme di indicatori che misurano il "volume di attività" di ciascun prodotto rappresentativo dei servizi della Municipalità. Il sistema, mediante la rilevazione trimestrale, semestrale ed annuale degli indicatori, ha permesso di effettuare confronti temporali utili a valorizzare i punti di forza e per adottare eventuali azioni di miglioramento a fronte degli elementi di criticità rilevati.

PATRIMONIO

L'attività svolta è stata condotta e sviluppata mantenendo l'impianto organizzativo e quindi garantendo continuità ed efficienza a partire da un'operazione di revisione delle tariffe e dei canoni degli spazi a disposizione da assegnare in concessione (gestione economico finanziaria del Patrimonio);

E' stata questa un'occasione di verifica tecnico – contabile completata da considerazioni politico – amministrative ai fini dell'adeguamento dell'importante aspetto economico patrimoniale che già da qualche anno necessitava opportuna riflessione;
Esito finale sono state le deliberazioni di Giunta Comunale n. 804/2010 e n. 60/2011 di revisione ed adeguamento delle tariffe applicate per l'uso degli spazi che a vario titolo sono a disposizione delle Municipalità, seguite poi dalla deliberazione di Giunta n. 64/2011;

Va segnalata inoltre la deliberazione dell'Esecutivo n. 17 del 9 marzo 2011 che ha introdotto un criterio, equo e trasparente, di "calmierazione", pari ad una riduzione del 30% sul dovuto, a favore delle associazioni iscritte all'albo comunale che facciano richiesta di spazi a titolo occasionale (una tantum);

La gestione del patrimonio, pur complessa, è attività caratterizzata da aspetti tra loro differenti: da un lato il rapporto con le Associazioni perseguito dalla Municipalità al fine creare occasioni stabili di crescita culturale e di partecipazione della cittadinanza alla vita sociale del territorio, dall'altra parte il significativo aspetto gestionale amministrativo contabile curato dal Servizio;

A tale scopo sono stati approvati specifici atti di indirizzo contenenti schemi di protocollo d'intesa tra la Municipalità e le Associazioni da sottoscrivere per un triennio.

Il più importante è stato adottato con la Deliberazione di Consiglio n. 33/2012 avente per oggetto: Approvazione delle linee guida e del protocollo d'intesa per l'assegnazione spazi 2013- 2015, con la quale la Municipalità ha disciplinato la collaborazione con le Associazioni e la possibilità di riconoscere loro il requisito essenziale necessario ai fini della richiesta di applicazione dell'esenzione totale o parziale del pagamento del canone corrispondente, sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti.
A titolo di corrispettivo virtuale, sono stati concordati servizi da rendere alla Municipalità, tra cui, particolarmente significative, alcune attività ausiliarie;

L'effetto indotto della collaborazione tra Associazioni e Municipalità è consistito in un' economia a beneficio dell'Amministrazione, per il fatto che le attività ausiliarie (di apertura, chiusura, custodia, pulizia e piccola manutenzione) sono state curate dalle Associazioni, anzichè dalla Municipalità;

A partire dalla fine del 2013 e nel corso di tutto il 2014 è stato avviato il Progetto speciale Forte Gazzera processo partecipato, innovativo e sfidante ancora in itinere, finalizzato all'individuazione di un nuovo soggetto gestore a partire dalla collaborazione con le Associazioni del territorio per la definizione di una comune progettazione.

Il Patrimonio in cifre

Le Associazioni che hanno utilizzato spazi sono state complessivamente circa una cinquantina (nel 2015 i concessionari attivi sono stati 48);

Gli immobili gestiti dalla Municipalità tra Chirignago Zelarino e Gazzera sono complessivamente 15 ;

Denominazione	descrizione destinazioni	INDIRIZZO	N CIVICO	LOCALITà	nr servizi
BARCHESSA VILLA POZZI	DG 663 del 29.12.2005:"Affidamento per l'esercizio delle attività istituzionali della struttura denominata "Dependance di Villa Pozzi" sita in via Gazzera Alta loc.Chirignago-Gazzera alla MCZ".Atto di consegna da Dir.Patrimonio a MCZ pg 371671 del 19.9.06	VIA GAZZERA ALTA	46	CHIRIGNAGO	**1**
CENTRO CIVICO CHIRIGNAGO	SEDE MUNICIPALE	PIAZZA S. GIORGIO	1	CHIRIGNAGO	**4**
CENTRO CIVICO D. MANIN	DG 545 del 22.2.1996 "Assegnazione porzione ex scuola "D. Manin" agli uffici comunali et porzione ad attività di Quartiere".	VIA RIO CIMETTO	32	CHIRIGNAGO	**4**
CENTRO CIVICO ZELARINO	SEDE MUNICIPALE	PIAZZALE MUNARETTO	1	ZELARINO	**3**
COMPLESSO VIA CIARDI "45/A"	DG 825 del 18.12.2008 "Affidamento alla MCZ immobile sito in Via Ciardi, costituito dalla Sala Polivalente con accesso civico 45/c e locale proiezioni,piano terra e II° blocco servizi accesso 45a e b compresa area esterna. Atto affid.24.12.08 pg 545699	VIA CIARDI	45/B	ZELARINO	**1**
COMPLESSO VIA CIARDI "45/B"	DG 825 del 18.12.2008 "Affidamento alla MCZ immobile sito in Via Ciardi, costituito dalla Sala Polivalente con accesso civico 45/c e locale proiezioni,piano terra e II° blocco servizi accesso 45a e b compresa area esterna. Atto affid.24.12.08 pg 545699	VIA CIARDI	45/b	ZELARINO	**1**
DEPENDANCE VILLA MEDICO-- BIBLIOTECA	BIBLIOTECA MUNICIPALE	VIA CASTELLANA	154	ZELARINO	**1**
EX SCUOLA ELEMENTARE S.LUCIA TARU'	Verbale di consegna pg 40339 del 3.2.2004 della Direzione Centrale Patrimonio con la quale viene affidato l'immobile al CDQ 11 Zelarino Trivignano Cipressina .	VIA GATTA	118	ZELARINO	**2**
EX SCUOLA FILZI	Atto ricognitivo pg 9352 del 10.10.1997: Affidamento immobile Via Gazzera Alta (Ex Filzi) al Cdq Chirignago Gazzera come da planimetria allegata (dove si evince che non è affidato il piano terra e parte del II° piano) compreso scoperto di competenza	VIA GAZZERA ALTA	44	CHIRIGNAGO	**2**
NUOVA CASA DELLE ASSOCIAZIONI - EX GORI	DG 236 del 19.5.2006:oggetto "Concessione in uso di spazi presso l'ex Scuola Gori, sita in Mestre Via Castellana, 164 all'Ass.ne Media Sport porzione evidenziata nella planimetria allegata (sud-ovest).Ala nord-est affidata alla MCZ	POMI	3	ZELARINO	**2**
nuovo centro polivalente v. ciardi A. LIPPIELLO	Verbale di consegna del 12.12.2006 pg 504183 con il quale sono stati consegnati alla MCZ la Sala Polivalente accessibile dal civico 45/c e il locale proiezione accessibile da scala esterna, denominati convenz. Auditorium	VIA CIARDI	45/c	ZELARINO	**3**
SALETTA MUNICIPALE IN PIAZZETTA VITTORINO DA FELTRE	Verbale di consegna pg 367931 del 20/9/2005.	PIAZZA VITTORINO DA FELTRE	1	CHIRIGNAGO	**1**
STANZA VIA CIARDI	LOCALE DISPONIBILE	VIA CIARDI	37	ZELARINO	**1**
VILLA MEDICO- CENTRO SOCIALE INSIEME	Viene richiamata la DC 480 del 2.5.1983 con la quale si delega ai CDQ la regolamentazione per l'utilizzo delle strutture di rilevanza quartierale per i Servizi Culturali, ricreativi e della Pubblica Istruzione.	VIA TIEPOLO	19	ZELARINO	**3**
VILLA POZZI	I° atto:DG 3526 e verbale di consegna del 28.10.1994 da parte della Dir.Centr.Patrimonio al CDQ 16 Chir.-Zel. II° atto DG 334 del 23.5.2008 oggetto "Affidamento locali al piano terra (Nord-Ovest) di Villa Pozzi alla MCZ pg 328116 del 1.8.08	VIA GAZZERA ALTA	46	CHIRIGNAGO	**1**

Nel corso del quinquennio l'andamento delle entrate derivanti dalla gestione delle palestre e degli spazi direttamente gestiti dalla Municipalità ha mantenuto un trend costante in termini di previsione mentre in termini di accertamenti equivalenti ad incassi è stata registrata una costante crescita.

Entrate 2010-2014															
				2010		2011		2012		2013		2014	
				previsione	accertato	previsione	accertato	previsione	accertato	previsione	accertato	previsione	accertato
310304	511		canone concessione uso palestre scolastiche	€ 62.000,00	**€ 80.587,38**	€ 65.000,00	**€ 78.906,96**	€ 80.000,00	**€ 92.542,99**	€ 90.000,00	**€ 90.890,00**	€ 90.000,00	**€ 100.562,00**
310306	*511*		*canone concessione uso beni immobili*	€ 23.000,00	**€ 35.565,82**	€ 40.000,00	**€ 42.445,04**	€ 40.000,00	**€ 42.451,86**	€ 42.000,00	**€ 48.401,00**	€ 42.000,00	**€ 47.272,82**
Relativamente agli immobili													
			occasionale		€ 4.350,33		€ 6.148,07		€ 8.415,50		€ 9.093,30		**€ 8.145,34**
			continuativo		**€ 31.215,49**		**€ 36.296,97**		**€ 34.036,36**		**€ 39.307,70**		**€ 39.127,48**
				€ 85.000,00	**€ 116.153,20**	€ 105.000,00	**€ 121.352,00**	€ 120.000,00	**€ 134.994,85**	€ 132.000,00	**€ 139.291,00**	€ 132.000,00	**€ 147.834,82**

Va precisato che, per quanto riguarda le entrate per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico, gli importi effettivamente introitati (cassa+residui) nel periodo 2010-2014 sono stati i seguenti:
Anno 2010 euro 66.225,84
Anno 2011 euro 69.437,86
Anno 2012 euro 95.659,27
Anno 2013 euro 93.711,51
Anno 2014 euro 105.927,04
Per quanto attiene alle entrate per utilizzo di spazi municipali, gli importi introitati corrispondono in linea di massima agli importi accertati (competenza) in quanto l'accertamento del pagamento dei canoni (utilizzo periodico) avviene contestualmente all'incasso e per le concessioni a titolo occasionale si chiede il pagamento anticipato.
La gestione degli spazi continuativi (assegnati a titolo periodico ed esclusivo) ha registrato un trend di incassi in costante miglioramento in relazione:
ai minori tempi di regolarizzazione dei pagamenti, in base ad una più stringente programmazione delle attività di riscossione gestita dal servizio;
alla rimodulazione delle esenzioni attraverso l'adozione della DCM 33/2012, atto che ha reso più trasparente e agevole l'applicazione dei criteri medesimi;

Riepilogo deliberazioni di riconoscimento all'utilizzo gratuito degli spazi.

L'Ufficio Patrimonio ha, infine, curato l'istruttoria relativa all'assegnazione di spazi per attività delle Associazioni, sia periodiche che occasionali, per le quali sono state anche riconosciute esenzioni totali o parziali dal pagamento del canone ricognitorio.

RIEPILOGO DELIBERAZIONI CURATE DALL'UFFICIO PATRIMONIO MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO QUINQUENNIO 2010-2015	
SPAZI CON RICONOSCIMENTO GRATUITA' (REGOLAMENTO BENI IMMOBILI ARTICOLO 8)	**18**
SPAZI CONTINUATIVI ESCLUSIVI E PERIODICI (DCM N. 33/2012)	**45**
SPAZI OCCASIONALI PARZIALMENTE GRATUITI (-30% - D.E.M. n. 39 DEL 21_09_2011)	**4**
ALTRO	**4**
TOTALE	**71**

Focus: La Gestione degli spazi concessi in utilizzo occasionale.

Si è confermata la favorevole opinione dell'utenza relativamente alla presenza di alcuni locali resi disponibili per utilizzi occasionali;
Tale materia, come già richiamato, è stata disciplinata dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 804/2010 e n. 60/2011 e dalle deliberazioni di Esecutivo Municipalità n. 17/2011 e n. 39/201; quest'ultima ha individuato le priorità di assegnazione anche occasionale degli spazi, oltre alla possibilità di favorirne l'utilizzo da parte delle associazioni iscritte all'Albo comunale con un'esenzione del 30% della tariffa; aspetto questo che ne ha confermato e promosso la richiesta e l'utilizzo.
Enti, associazioni, privati cittadini, hanno potuto pertanto realizzarvi le attività le più varie, da quelle collaterali e complementari alla fruizione degli spazi comunali concessi loro per le proprie attività che per realizzare progetti in collaborazione con il Comune e le Municipalità;

Le occasioni di più frequente utilizzo sono state: pubbliche presentazioni, convegni, dibattiti, assemblee plenarie, riunioni di condominio.
Infine si fa presente che, pur in minima parte, questa attività ha registrato un significativo aspetto economico, generando un costante trend di incassi, di seguito riportati.
Nelle tabelle che seguono, ove talora figura un numero di domande soddisfatte maggiore rispetto a quelle presentate significa che, in alcuni casi, con un'unica richiesta sono pervenute più domande.

Anno 2010

RIEPILOGO SPAZI OCCASIONALI 2010			
	ASSOCIAZIONI E PRIVATI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
TOTALE ANNO	39	39	€ 4.350,33

	SERVIZI E ALTRE DIREZIONI – GRATUITI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	
TOTALE ANNO	22	22	€ 0,00

TOTALE ANNO 2010 SPAZI OCCASIONALI			
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
TOTALE ANNO	61	61	€ 4.350,33

Anno 2011

RIEPILOGO SPAZI OCCASIONALI 2011			
	ASSOCIAZIONI E PRIVATI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
1° semestre	47	47	€ 3.837,90
2° semestre	26	26	€ 2.310,17
TOTALE ANNO	73	73	€ 6.148,07

	SERVIZI E ALTRE DIREZIONI – GRATUITI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	
1° semestre	9	9	€ 0,00
2° semestre	7	7	€ 0,00
TOTALE ANNO	16	16	€ 0,00

TOTALE ANNO 2011 SPAZI OCCASIONALI			
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
1° semestre	56	56	€ 2.310,17
2° semestre	33	33	€ 2.310,17
TOTALE ANNO	89	89	€ 6.148,07

2727

Anno 2012

RIEPILOGO SPAZI OCCASIONALI 2012			
	ASSOCIAZIONI E PRIVATI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
1° semestre	61	62	€ 4.125,26
2° semestre	54	51	€ 4.290,24
TOTALE ANNO	115	113	€ 8.415,50

	SERVIZI E ALTRE DIREZIONI – GRATUITI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	
1° semestre	20	20	€ 0,00
2° semestre	13	13	€ 0,00
TOTALE ANNO	33	33	€ 0,00

TOTALE ANNO 2012 SPAZI OCCASIONALI			
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
1° semestre	81	82	€ 4.125,26
2° semestre	67	64	€ 4.290,24
TOTALE ANNO	148	146	€ 8.415,50

Anno 2013

RIEPILOGO SPAZI OCCASIONALI 2013			
	ASSOCIAZIONI E PRIVATI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
1° semestre	82	84	€ 5.254,64
2° semestre	53	48	€ 3.838,66
TOTALE ANNO	135	132	€ 9.093,30

	SERVIZI E ALTRE DIREZIONI – GRATUITI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	
1° semestre	20	21	€ 0,00
2° semestre	15	12	€ 0,00
TOTALE ANNO	35	33	€ 0,00

TOTALE ANNO 2013 SPAZI OCCASIONALI			
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
1° semestre	102	105	€ 5.254,64
2° semestre	68	60	€ 3.838,66
TOTALE ANNO	170	165	€ 9.093,30

Anno 2014

RIEPILOGO SPAZI OCCASIONALI 2014			
	ASSOCIAZIONI E PRIVATI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
1° semestre	76	85	€ 5.340,83
2° semestre	48	44	€ 2.930,61
TOTALE ANNO	124	129	€ 8.145,34

	SERVIZI E ALTRE DIREZIONI – GRATUITI		
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	
1° semestre	18	23	
2° semestre	8	7	
TOTALE ANNO	26	30	

TOTALE ANNO 2014 SPAZI OCCASIONALI			
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE SODDISFATTE	INTROITO
1° semestre	94	108	€ 5.340,83
2° semestre	56	51	€ 2.930,61
TOTALE ANNO	150	159	€ 8.145,34

SERVIZIO CULTURA E SPORT

Nel delineare i contenuti della rendicontazione delle attività svolte risulta utile individuare alcuni elementi di contesto ed altri di contenuto.

Gli elementi di contesto fanno riferimento all'ambito territoriale della Municipalità, alla popolazione in termini di bacini di utenza e al tessuto associativo presente nel territorio.
L'ambito territoriale è caratterizzato dall'unione dei precedenti quartieri di Chirignago - Gazzera e Zelarino – Cipressina - Trivignano, due realtà con storie aggregative diverse che passo passo lavorano per integrarsi in un disegno complessivo.
La popolazione in termini di bacino di utenza si presenta così:
Residenti Zelarino – 15.081
Residenti Chirignago – 23.880
Totale – 38.961 di cui:

- under 19 - 17,12%
- over 60 – 30,02%
- tra 19 e 60 – 52,86

laddove Zelarino presenta 3 grossi nuclei abitativi in sequenza (Cipressina, Zelarino, Trivignano) sui quali gravitano vari insediamenti sparsi, e Chirignago 3 nuclei principali (Gazzera, Asseggiano, Chirignago) più zone di insediamenti sparsi.

Il tessuto associativo riveste fondamentale importanza nella realtà territoriale della Municipalità di Chirignago Zelarino e con esso la Municipalità intrattiene intense e proficue collaborazioni.

Sono presenti nel territorio complessivamente 106 associazioni di cui 68 che intervengono in ambito socio-culturale e 42 che intervengono in ambito sportivo.

Da questa breve descrizione si evidenzia una realtà composita e ancora impegnata a definire un ambito territoriale di dimensioni e livello superiori a quelli dei singoli nuclei abitativi, con una forte presenza di popolazione tra i 19 ed i 60 anni e con una componente associativa molto presente ed organizzata.

IL SERVIZIO CULTURA E SPORT

Nel rappresentato contesto interviene il Servizio Cultura e Sport.
Le funzioni del Servizio sono così descrivibili:

- Promozione ed organizzazione iniziative culturali a valenza municipale.
- Gestione contenitori culturali a valenza municipale.
- Gestione delle biblioteche a valenza municipale.
- Concessioni a terzi (associazioni sportive e altri soggetti iscritti all'albo) e gestione impianti sportivi a valenza municipale.
- Promozione delle attività sportive.
- Gestione strutture territoriali per l'attuazione delle politiche giovanili.

Forte appare il richiamo alla "valenza municipale" delle funzioni, richiamo che bene intercetta il lavoro di integrazione in un disegno complessivo di una realtà territoriale che parte da storie aggregative diverse.

GLI ELEMENTI DI CONTENUTO

Tali elementi fanno riferimento alle risore economiche messe a disposizione per l'espletamento delle richiamate "funzioni del Servizio Cultura e Sport", nonché alle modalità di utilizzo delle stesse.

Per quanto riguarda le risorse economiche a bilancio è utile ricordare, specie ai fini di una successiva analisi della qualità/quantità delle iniziative culturali promosse, che le stesse sono variate negli anni secondo quanto di seguito indicato:

Anno 2008 - € 228.900	Anno 2009 - € 184.500	Anno 2010 - € 120.600
Anno 2011 - € 64.693	Anno 2012 - € 36.305	Anno 2013 - € 36.364
Anno 2014 - € 27.370	Anno 2015 - € 26.493	

Le risorse economiche decisamente superiori a disposizione negli anni di inizio mandato, ed ancor più negli anni precedenti, hanno reso possibile una politica di promozione delle attività culturali fortemente orientata alla valorizzazione delle molte proposte del tessuto associativo territoriale.
Si sono in tal modo consolidati elevati numeri di eventi culturali proposti dalle associazioni e sostenuti economicamente dalla Municipalità.

Leggendo i dati di Catalogo Prodotti e confrontando le annualità 2008/2014 possiamo osservare che:
Anno 2008 – N° contributi economici erogati ad associazioni culturali - 102
Anno 2014 – N° contributi economici erogati ad associazioni culturali - 31

La modalità di distribuzione generalizzata delle risorse, molto utilizzata fino al 2008, aveva fatto maturare nei fruitori l'idea della loro invariabilità, e forte è stata la difficoltà a prendere coscienza del cambiamento di contesto. L'arco temporale di sei anni ben evidenzia il manifestarsi di tale difficoltà.

Le iniziative che maggiormente hanno risentito della diminuzione di risorse economiche disponibili sono state quelle cosiddette di strada come Notte Rosa – Cipressina in Festa – Zelarino sotto le Stelle – Fiera Franca – Aspettando la Fiera.

Alcune hanno mantenuto l'impianto organizzativo degli anni precedenti incontrando obiettive difficoltà organizzative, altre hanno orientato la loro progettazione all'interno dei lavori del Forum delle Associazioni.

Nell'atto costitutivo il Forum è stato pensato come importante strumento di partecipazione democratica alla vita istituzionale da parte delle Associazioni e con l'obiettivo di valorizzare le esperienze culturali e di volontariato sociale con la specifica funzione d'interlocutore della Municipalità per formulare proposte sia d'indirizzo generale sia specifiche in relazione alla programmazione culturale complessiva del territorio.

L'organizzazione operativa che il Forum si è dato, prevedendo l'attivazione di sei gruppi di lavoro, ha consentito di mettere a disposizione di alcune iniziative di strada la collaborazione organizzativa e di performance della Municipalità e delle diverse associazioni aderenti al forum.

Attraverso, quindi, gli incontri del "gruppo di lavoro Iniziative di Strada" alcune manifestazioni sono state rese possibili ed altre sono state valorizzate.

Lo spirito costitutivo del “Forum delle Associazioni” con riferimento al valore della cittadinanza attiva e responsabile, portatrice di interesse per lo sviluppo delle politiche culturali e di volontariato, inteso come gratuità dell'azione sociale nel territorio, ha consentito in particolare all'interno di alcuni "gruppi di lavoro" (Cittadinanza Attiva – Contenitori Culturali) la collaborazione e coprogettazione di eventi a costo prossimo allo zero tra Municipalità ed Associazioni.

Il Gruppo di Lavoro Cittadinanza Attiva ha progettato e realizzato eventi relativi alla Giornata della Memoria, al festa della Liberazione del 25 Aprile, alla Festa delle Repubblica del 2 giugno, e alla progettazione del calendario degli eventi in occasione del Centenario della Grande Guerra.

Il Gruppo di Lavoro Contenitori culturali oltre a progettare il cartellone degli eventi nei contenitori a carattere municipale (Auditorium A. Lippiello e l’Aula Magna del Centro Civico Manin) ha partecipato alla realizzazione del calendario di eventi della rassegna “SpaziArti”.

Tali esperienze sono la concreta dimostrazione di come il lavoro comune di tutti i soggetti (istituzionali ed associativi) ha consentito di promuovere e realizzare iniziative culturali in un contesto cambiato ed economicamente sempre meno favorevole nel corso degli anni.

I PROTOCOLLI D’INTESA

In tale contesto e si è ampliata, coinvolgendo nuovi soggetti associativi, l'esperienza dei Protocolli d’intesa tra Municipalità ed Associazioni del territorio per la realizzazione di inziative ed eventi culturali presso l’Auditorium Antonio Lippiello, l’Aula Magna del Centro Civico Manin e altri spazi municipali.

L’avvio di tale esperienza nasce dalle proficue collaborazioni intrattenute dalle numerose Associazioni attive nel territorio con la Municipalità, e dalla volontà della stessa di diffondere e far apprezzare le attività delle Associazioni del territorio nell’ambito della loro “produzione culturale”, nonchè di programmare iniziative culturali rientranti per tipologia nella categoria di incontri ricreativi, spettacoli, concerti, laboratori e performance artistiche;

Detti protocolli, pensati inizialmente per il massimo utilizzo di tali spazi e al fine di garantire la piena partecipazione dei cittadini alla vita sociale e pubblica, perseguendo in tal modo il richiamato lavoro di integrazione territoriale, hanno permesso la realizzazione dei cartelloni/calendari delle iniziative culturali collocate all’interno degli spazi indicati, che li vede così utilizzati durante la settimana per laboratori teatrali, musicali e di ballo, e per spettacoli nei fine settimana.
In totale il numero di giornate di utilizzo nel corso degli ultimi quattro anni è stato il seguente:
2011 n° 178 giornate
2012 n° 241 giornate
2013 n° 247 giornate
2014 n° 193 giornate

UNA RECENTE ESPERIENZA

Alle attività fin quì descritte si è aggiunta una recente esperienza tesa a consolidare collaborazioni già esistenti quali l'utilizzo di luoghi di aggregazione e produzione culturale come i due Auditorium di proprietà delle parrocchie di Trivignano e Gazzera con cui il Comune di Venezia ha specifiche convenzioni.

Da un utilizzo occasionale in date istituzionali (es. Giornata della Memoria presso l'Auditorium di Trivignano) o in date richieste da alcune associazioni (es. Spettacolo del Maestro Zambon – Acrag - presso l'Auditorium della Gazzera) si è giunti alla programmazione congiunta di una rassegna denominata SpaziArti che ha visto utilizzati, oltre ai citati Auditorium anche quello di proprietà della Municipalità intitolato ad Antonio Lippiello e sito alla Cipressina.

L'offerta di eventi e di appuntamenti culturali nel territorio del Comune di Venezia ed in quello limitrofo è sicuramente ricca ed interessante, eppure è emerso chiaro come vi siano ulteriori possibilità di sviluppo e di proposta ad incontrare bisogni espressi ed inespressi riconoscibili su piani diversi: territoriali, tematici, generazionali.

La Municipalità è un soggetto privilegiato nel leggere le richieste dei cittadini: a Chirignago Zelarino la richiesta di spazi teatrali sia occasionali sia permanenti è in crescita e non sempre riesce ad essere soddisfatta; luoghi e sedi per espressioni del mondo giovanile (artistiche, imprenditoriali, culturali, …) mancano o sono poco rispondenti alle finalità.

SpaziArti si è posto l'obiettivo di valorizzare questi "contenitori" attraverso un Progetto partecipato: Parrocchie, Forum delle Associazioni e Municipalità, mettendo così in rete queste realtà presenti nel territorio per dare spazi alle arti, e innescare un circolo virtuoso di produzione con ricadute positive per tutti (committenti, utenze).

Il risultato è stata una programmazione di complessivi 13 eventi di cui sei presso l'Auditorium Lippiello, quattro presso l'Auditorium della Gazzera e tre presso l'Auditorium di Trivignano.

LE INIZIATIVE SPORTIVE

Con lo stesso spirito degli anni passati e con una forte spinta a coinvolgere tutto il territorio della Municipalità, è proseguita l'esperienza dell'iniziativa "Sportinsieme" rivolta agli alunni delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi del territorio e fortemente orientata alla scoperta delle diverse discipline sportive.

Presso i Centri Sportivi di via Calabria alla Gazzera, di via Montessori a Chirignago, di via Castellana a Zelarino e nel palazzetto di via Vicentino a Trivignano, sono stati coinvolti in diverse discipline sportive complessivamente 800 alunni.

Hanno fattivamente collaborato alla riuscita dell'iniziativa venti associazioni sportive del territorio.
Inoltre, nel corso delle annualità scolastiche, la disponibilità da tempo dimostrata da alcune associazioni sportive a svolgere attività illustrativo/pratiche delle proprie discipline in orario scolastico e in forma gratuita ha dato luogo all'effettuazione di diversi incontri con le classi primarie e secondarie degli Istituti Comprensivi del territorio.

Va ricordato, infine, che nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare assegnato alla Municipalità, quello relativo alle palestre, gestito amministrativamente dal Servizio Cultura e Sport, ha fatto registrare una significativa voce in entrata, in progressivo aumento in relazione alle attività svolte.

Tali entrate sono il frutto di un consolidato rapporto di collaborazione tra associazioni sportive e Municipalità caratterizzato dal considerevole numero delle stesse e dalla vivacità e varietà delle pratiche sportive proposte, appunto, all'interno delle palestre scolastiche del territorio della Municipalità.

	Palestre utilizzate	Associazioni coinvolte	Corsi proposti	Entrate in Euro
2010	12	37	78	66.225,84
2011	12	36	90	69.437,86
2012	12	35	97	95.659,27
2013	12	37	100	93.711,51
2014	13	37	106	105.927,04

Dal 2010 ad oggi si sono affiancate alle tradizionali attività sportive (pallacanestro, pallavolo, arti marziali) anche nuove attività, che non hanno tolto spazi a quelle storiche ma hanno utilizzato fasce orarie e spazi resi disponibili.

Tra queste attività si segnalano il tennis da tavolo, la danza del ventre, lo zumba, il pilates.
Da due anni i corsi di psicomotricità per minori si tengono anche nelle palestre della Gazzera, oltre che in quelle di Zelarino.

Da un paio di anni sono inoltre aumentate le associazioni sportive che offrono corsi di arti marziali differenziando tra karatè, judo, tai chi e wushu.

LE ATTIVITÀ DELLE BIBLIOTECHE

Ricordando come a inizio del mandato, al fine di perseguire le linee d'indirizzo relative alle biblioteche, si fosse urgentemente proceduto ad un'attività d'inventario e svecchiamento dei libri non più esponibili a scaffale (in totale tra Biblioteca di Zelarino e Punto di Lettura Gazzera circa 4.000 libri), lo sforzo successivo è stato quello - a fronte di tale riduzione numerica di libri e delle ristrettezze economiche dei budget a disposizione del Servizio Cultura e Sport, di mantenere sostanzialmente invariata (rinnovandola) la dotazione libraria totale.

L'acquisto di libri ha allora utilizzato anche nuovi canali di fornitura (quali: remainders, second hand, e-commerce,...) con elevati sconti sul prezzo di acquisto e ha inoltre potuto fruire di risorse grazie alla vendita di libri scartati (quindi tolti dagli scaffali) ma ritenuti non da macero.

Al fine poi di migliorare la fruibilità della Biblioteca di Zelarino e del Punto di Lettura Gazzera, sono stati promossi seminari, presentazioni di libri, visite guidate, letture animate per classi delle scuole elementari e medie, letture ad alta voce inserite nel progetto "Nati per leggere" o organizzate in collaborazione con il Servizio Sociale della Municipalità. In particolare per le letture ad alta voce sia a Gazzera sia a Zelarino il personale interagisce con lettori volontari con i quali calendarizza svariati interventi nel corso dell'anno.

Il trend e i numeri delle attività promozionali organizzate sono significativi:

	2011	2012	2013	2014	Gen e Feb 2015
Gazzera	48	43	61	64	13
Zelarino	45	51	66	75	30

e coerenti con la scelta operata di caratterizzare la sede di Gazzera come Punto di Lettura e la sede di Zelarino come Biblioteca di base, entrambe orientate ad un'attenzione verso l'utenza più giovane (vedi Regolamento del Sistema Bibliotecario Comunale, adottato nel 2010).
Il lavoro verso l'utenza andrebbe comunque ulteriormente consolidato puntando ad una stabilizzazione e formazione avanzata del personale impiegato presso le biblioteche e ad una certezza di risorse per la gestione delle raccolte.

Infine si segnala che dall'anno scorso a Zelarino si sperimenta – grazie ad un'associazione del territorio – l'opportunità di offrire un'aula studio agli studenti più grandi fruibile oltre agli orari standard della biblioteca; l'esito è stato positivo e a breve l'esperienza dovrebbe ripartire ed estendersi, coinvolgendo direttamente gli spazi della sede bibliotecaria.

IL CENTRO INTERNET

Nell'estate del 2011 è stato aperto (finanziato dall'azione 4.1.2 del P.O.R. FESR 2007 – 2013 della Regione del Veneto) un centro di accesso pubblico ad internet denominato P3@Zelarino.

Tale centro è utilizzato anche per accrescere l'alfabetizzazione e l'acculturazione digitale delle persone che hanno difficoltà ad usare internet e garantire in questo modo che nessuno venga escluso dal processo di partecipazione democratica e di utilizzo di servizi on-line che hanno un grande potenziale per migliorare la vita dei cittadini come deliberato dalla Giunta Comunale alla fine del 2010.

Per la gestione del Centro è stata stipulata una prima convenzione con l'associazione Auser Zelarino, sostituita successivamente da un accordo convenzionale con l'associazione Le Calamite.

Oltre all'apertura al pubblico per dodici ore settimanali, presso il Centro P3@Zelarino si svolgono periodicamente corsi di base su argomenti informatici, organizzati dalla Municipalità insieme all'Associazione Le Calamite.

Nel 2014, grazie ad un ulteriore bando POR FESR 2007-2013, si è potuto procedere a potenziare il Centro con una nuova postazione e nuove dotazioni (videoproiettore, vari tablet, eccetera).

IL PROGETTO - PICCOLI PROGETTI PER GRANDI ORIZZONTI

Fiore all'occhiello della Municipalità, fin dalla precedente consigliatura, è la progettazione di proposte culturali che integrino e arricchiscano l'offerta formativa delle scuole del territorio, proposte che confluiscononell'ambito di "Piccoli Progetti per Grandi Orizzonti".
Nel corso degli anni il budget a disposizione è calato sensibilmente, comportando un taglio al numero di incontri e laboratori offerti alle scuole, non certo alla qualità.
Negli ultimi anni accanto ai laboratori di teatro, musica, letture animate si è riusciti a far partire il laboratorio di pittura, che è stato molto apprezzato, al pari di quelli consolidati e ogni anno richiesti dal corpo docente.
Interessanti, nell'ottica del già ricordato mutamento del contesto economico, le nuove attività erogate in collaborazione gratuita tra Associazioni del territorio, Polizia Municipale e Municipalità, quali le "conferenze di educazione alle scienze" e le "lezioni sull'educazione stradale" abbinate alla promozione dell'uso (piste ciclabili, percorsi alternativi) e della manutenzione (con dimostrazioni in aula) della bicicletta da parte degli alunni.

Importante e funzionale è stata ed è l'interazione scuola/biblioteche municipali nell'ambito della promozione alla lettura e all'espressione.

SERVIZIO TECNICO

Sin dalla costituzione della Municipalità di Chirignago Zelarino nel 2005 i Bilanci del Comune di Venezia prevedevano delle somme a vario titolo attribuite alla Municipalità stessa nel campo dei Lavori Pubblici che hanno consentito:

1. la soluzione di situazioni particolarmente critiche realizzando interventi strutturali in grado di migliorare la sicurezza, la qualità urbana con l'abbattimento di barriere architettoniche negli spazi pubblici mediante la messa a norma di marciapiedi, di percorsi pedonali e incroci pericolosi

2. interventi di messa in sicurezza in ottemperanza alle normative di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici scolastici e nelle strutture direttamente gestite;

3. di garantire una manutenzione ordinaria sia delle strade che degli immobili di competenza;

4. di costituire punto di riferimento alla cittadinanza, garantendo risposte alle istanze a vario titolo avanzate e tempi celeri di intervento.

Nello specifico, dal 2010 al 2012 il Servizio Tecnico della Municipalità ha operato direttamente sul territorio attraverso le sotto elencate disponibilità finanziarie ad essa attribuite:

C.I.11121 di "manutenzione edilizia triennale" che comprende la manutenzione degli edifici comunali, asili nidi e scuole materne, impianti sportivi per un importo complessivo di € 1.061.586,91, con scadenza al 20/10/2012.

Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria risultati necessari per il regolare funzionamento delle attività sono stati eseguiti interventi di particolare rilevanza quali:

- adeguamento della **Sala Consiliare di Zelarino**: i lavori effettuati hanno visto la messa a norma dell'impianto elettrico e dei servizi, la creazione di un'uscita di sicurezza, la separazione dagli uffici anagrafe e stato civile, la sistemazione del pavimento, la ridipintura dei locali ed infine la sistemazione dell'area esterna fronte uscita di sicurezza;
- all'interno delle aree attrezzate del **Centro Sportivo di Via Montessori** si è provveduto alla sostituzione delle reti di recinzione dei campi giochi e alla verifica dell'impianto elettrico più volte vandalizzato e dell'impianto di messa a terra della struttura adibita a spogliatoi;
- si è inoltre intervenuti nell'area non utilizzata a nord ovest del giardino dell'asilo **nido Melograno** mediante riporto e spianamento di terreno vegetale, semina di tappeto erboso e posa di siepi ed essenze arboree;
- presso l'asilo **nido Hakuna Matata**, a seguito di episodi di infiltrazioni di acqua piovana dal tetto, si è intervenuti con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura piana e alla sostituzione delle grondaie e dei pluviali;
- presso la **Scuola Materna dell'Infanzia Comunale "Aquilone"** si è provveduto alla rimozione, al consolidamento e al ripristino degli intonaci esterni e alla successiva tinteggiatura delle facciate esterne compreso risanamento del cordolo in c.a., inoltre è stata ripristinata una nuova sezione mediante la razionalizzazione degli spazi
- presso la **Scuola dell'Infanzia Statale "Mary Poppins"** si è provveduto alla sostituzione del pavimento in gomma previo consolidamento dei sottofondi nelle tre sezioni, nel refettorio e negli spazi per attività libere. Il nuovo pavimento con materiale in gomma completo di zoccolo battiscopa, è conforme alle vigenti prescrizioni normative sulla sicurezza. L'intero plesso scolastico è stato tinteggiato internamente;

- presso **l'Asilo Nido Comunale "Peter Pan"** si è provveduto alla rimozione, al consolidamento e al ripristino degli intonaci esterni e successiva tinteggiatura delle facciate esterne;
- presso la **Scuola dell'Infanzia Statale "Ivancich"** si è provveduto ad adeguare la rampa di accesso alla zona servizi per l'eliminazione delle barriere architettoniche previa demolizione dell'esistente e riposizionamento della nuova struttura e alla tinteggiatura interna dell'intero plesso scolastico.
- presso la **Scuola dell'infanzia statale Perlan** si è provveduto al ripristino della sezione dismessa mediante la razionalizzazione degli spazi.

C.I. 11123 - manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e della segnaletica di competenza della municipalita' di Chirignago Zelarino – anno 2010 per un importo:

€ 377.400,010 aggiudicato alla Ditta Ecis Srl ***per interventi di manutenzione delle strade (***con scadenza al 30/11/10/2012. L' importo residuo è di circa € 130.000,00)

€ 89.768,00 aggiudicato alla Ditta Serenissima Srl per interventi di manutenzione della segnaletica strade (con scadenza al 09/10/2012. L' importo residuo è di circa € 40.000,00)

Relativamente alla manutenzione straordinaria delle strade e segnaletica sono stati eseguiti i seguenti interventi individuati come priorità :

1. fresatura e asfaltatura del tratto di **Via Rio Cimetto** da intersezione con Via Calucci a intersezione con le vie Salvore e Friuli;
2. rifacimento del parcheggio di **Via Istria**;
3. parziale fresatura ed asfaltatura di **via Mattuglie**;
4. parziale fresatura, asfaltatura di **Via Calabria** e parziale rifacimento del marciapiede;
5. realizzazione di n. 2 attraversamenti pedonali rialzati e di tratto di marciapiede in segnaletica orizzontale su **via dei Salesiani**;
6. rifacimento del tratto di marciapiede di **Via Santa Chiara** dal sottopasso di Via del Gazzato alla rotatoria di Via Castellana;
7. a seguito del caricamento banchine in **Via Marignana** ad opera della Società Enel è stata eseguita la riasfaltatura della sede stradale;
8. caricamento banchine e riasfaltatura di un tratto di **Via Molino Marcello**.

A far data dal 2011 con l'approvazione del Bilancio di previsione il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 86 del 28/06/2011 , ha previsto che le somme per le varie manutenzioni (impianti sportivi, edifici comunali, scuole e strade/marciapiedi) sia ordinarie che straordinarie non siano più attribuite alla Municipalità ma ha previsto appalti, comunemente chiamati appalti unici o**"APPALTONI**" in quanto accentrati alla Direzione Lavori Pubblici.

Nell'ammontare dei singoli appalti è previsto che una quota venga spesa per interventi concordati tra i Lavori Pubblici e le Municipalità da eseguirsi nei diversi territori.

Si elencano di seguito i relativi principali interventi eseguiti:

<u>IMPIANTI SPORTIVI</u>
C.I. 12652 - impianti sportivi terraferma – manutenzioni diffuse - anno 2011 - Euro 1.300.000,00
Importo di progetto riferito alla Municipalità è di Euro 198.000,00.

- Nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria edilizia sportiva si è proceduto alla demolizione parziale della pavimentazione della **piastra polivalente sita in Via Zuccarelli a Zelarino**, rifacimento ed ampliamento della pavimentazione, rifacimento della ringhiera di protezione, adeguando le dimensioni della stessa agli standard previsti dal Regolamento FIHP - Federazione Italiana Hockey Pattinaggio - per un possibile utilizzo per lo svolgimento di gare ufficiali. Adeguamento impianto di illuminazione con l'inserimento di nuovi punti luce. Sistemazione area esterna alla piastra con rifacimento linea raccolta acque meteoriche.

EDIFICI COMUNALI

C.I. 12655 - edilizia comunale, giudiziaria e forti della terraferma – manutenzioni diffuse - anno 2011 - Euro 2.800.000,00

Importo di progetto riferito alla Municipalità è di Euro 225.000,00.

Sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- manutenzione diffusa per piccoli e medi interventi di riparazione ed adeguamento alle strutture;
- rifacimento ed impermeabilizzazione del tetto della **Biblioteca presso il complesso "Villa Medico**" in Via Castellana;
- rifacimento ed impermeabilizzazione di parte del tetto del "**Centro Insieme**" presso il complesso "Villa Medico" in Via Tiepolo/Castellana;
- coibentazione e impermeabilizzazione della parte ovest e ripassatura di tutto il tetto della **sede Istituzionale di Zelarino** e automatizzazione delle tapparelle della sala **Consiliare di Zelarino**;
- rifacimento ed impermeabilizzazione di tutto il tetto, istallazione linea vita, controllo e ripristino degli intonaci e riposizionamento degli elementi ornamentali (sfere) della **sede Istituzionale di Chirignago** e la sostituzione degli infissi interni;
- rifacimento e impermeabilizzazione del manto di copertura di tutto il tetto **dell'ex scuola Manin in Via Rio Cimetto** ora sede anche di uffici comunali;
- realizzazione di una nuova linea di smaltimento delle acque piovane che causavano allagamenti ai percorsi di accesso all'attuale sede di uffici e luoghi adibiti ad attività sportive e aggregative di **Rio Cimetto**. Si è inoltre proceduto al rifacimento delle pavimentazioni sconnesse con la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede e di tutto il piazzale a completamento dei percorsi pedonali rendendo agibile il parcheggio posizionato nel lato ovest anche a persone diversamente abili.

SCUOLE

C.I. 12649 - edilizia scolastica terraferma – manutenzioni diffuse anno 2011 - Euro 3.000.000,00 -

Importo di progetto riferito alla Municipalità è di Euro 500.000,00

Sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- manutenzione diffusa per piccoli e medi interventi di riparazione ed adeguamento alle esigenze
- intervento di sanificazione interno di alcuni muri del complesso **materna/nido Gori/Melograno**" sito in Via Selvanese;

C.I 13675 - Riqualificazione energetica scuole comunali –
Importo di progetto riferito alla Municipalità è di Euro 195.350,00

I lavori consistono nella realizzazione dell'involucro edilizio della **scuola elementare Ivano Povoledo – Asseggiano**

C.I 13307 Ampliamento scuola elementare Povoledo di Asseggiano
Importo di progetto riferito alla Municipalità è di Euro € 681.336,80

I lavori consistono nella realizzazione dell'ampliamento, la cui disponibilità è prevista con l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016, della **scuola elementare Ivano Povoledo – Asseggiano**

C.I 13306 - Ampliamento della scuola secondaria Calamandrei -Chirignago
Importo di progetto riferito alla Municipalità è di Euro 782.585,64

I lavori consistono nell' ampliamento della scuola secondaria, anche in questo caso con disponibilità dei nuovi spazi prevista per l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016.

C.I 10508 Nuova scuola elementare a Trivignano - opere di urbanizzazione secondaria, indagini ed acquisizione aree

C.I. 12797 - manutenzione straordinaria scuole su tutto il territorio comunale (Favaro 190 mila, Chirignago Zelarino 190 mila, Marghera 190 mila, Mestre 305 mila, Venezia 900 mila, Lido Pellestrina 225 mila) (totale intervento Euro 2.000.000,00 - finanziato con LSV Euro 1.125.000,00) – Euro 875.000,00

L'importo di progetto riferito è di Euro 190.000,00.

L'intervento eseguito è relativo all'adeguamento del fabbricato dell'**ex Villa Medico** ad uffici per la Direzione e la segreteria dell'Istituto Comprensivo Parolari di Zelarino e alla realizzazione di altri spazi scolastici nei locali resi liberi dagli uffici.

<u>STRADE</u>

APPALTI CONCLUSI

C.I. 12640 - manutenzione straordinaria viabilità terraferma - anno 2011 (totale intervento Euro 1.942.500,00)
L'importo di progetto riferito alla Municipalità è di Euro 200.000,00

Sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- rifacimento con nuova installazione di barriere stradali e ripasso della segnaletica orizzontale;
- riasfaltatura di **Via Paccagnella**: del tratto da via Giussani a via Giovanni Paolo II;

- riasfaltatura con rinforzo strutturale del tratto di **Via Frassinelli** compreso da Via Atestina fin al confine con il Comune di Martellago;
- riasfaltatura di **Via Perlan** tratto da Via Asseggiano a Via Mattuglie;
- riasfaltatura con rinforzo strutturale di Via Risorgimento del tratto dal Cimitero a Via Asseggiano;
- riasflaltatura del **cavalca ferrovia alla Giustizia** in Via Miranese;
- fornitura e posa della nuova **passerella ciclo – pedonale in legno sul fiume Marzenego Parco Zia** a Zelarino;

C.I. 12637 – Manutenzione ordinaria viabilità terraferma

Sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- eseguiti interventi di pronto intervento, colmature buche ripristino palie ecc.
- riasfaltatura del tratto compreso tra via S. d'Acquisto e civ. 5 in **via Martiri di Marzabotto**;
- riasfaltatura tratto deteriorato in corrispondenza di via Gatta in **via Parolari;**
- messa in sicurezza alcuni tratti del marciapiede **via Tiepolo ;**
- riasfaltatura del tratto **via Ca' Lin** in corrispondenza dell'area sosta bus e del tratto in prossimità dell'intersezione con via Castellana;
- messa in sicurezza e riasfaltatura dei tratti di strada che presentano banchine cedevoli in via Tarù;
- ripristino della pavimentazione sconnessa delle intersezioni di **via S. Rosa con via Ciardi**;
- ripristino marciapiede all'intersezione di via Ca' Lin con Via Archimede e la realizzazione della nuova fermata ACTV;
- ripristino della pavimentazione in betonelle sconnessa all'intersezione via **S. Rosa con via Ciardi;**
- messa in sicurezza dell'area a parcheggio impraticabile in caso di pioggia in **via Muggia;**
- rifacimento della pavimentazione del parcheggio nei pressi della **casa per associazioni "Ex Gori" in via Pomi;**
- sistemazione del parapetto in legno del percorso ciclopedonale in **via Risorgimento**;
- sistemazione del parapetto in ferro del percorso pedonale sottopasso: **via Parolari**

C.I. 12776 Interventi compensativi per la soppressione del passaggio a livello di Via Giustizia e relative opere di segnaletica:

- riasfaltatura di **via Calucci**: da via Quarnaro a via Gazzera Alta e da via Muggia a via Rio Cimetto;
- completamento marciapiedi in **via Calucci**: da via Muggia a via Quarnaro;
- messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale e riasfaltatura **dell'intersezione via Calucci via Gazzera Alta;**
- riqualificazione e messa in sicurezza dei marciapiedi e della sede stradale in **via Miranese** con sistemazione del parcheggio antistante il supermercato Cadoro e riasfaltatura di alcuni tratti;
- messa in sicurezza degli attraversamenti ciclopedonali mediante installazione di n. 7 portali luminosi in **via Miranese;**
- riasfaltatura del tratto di **via Calucci**: da via Muggia a via Quarnaro;
- riasfaltatura in via **Gazzera Alta** del tratto da via Calucci a via Volpi

APPALTI IN CORSO

C.I. 12638 - MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITÀ TERRAFERMA -
(*lavori appaltati settembre 2014*)

Principali interventi eseguiti:

ripristino di un tratto di marciapiede in **via Visinoni**;

riasfaltatura del tratto di strada compreso tra via Bellotto e sottopasso ferroviario in **via Castellana;**

riasfaltatura dei tratti di strada più deteriorati **in via Friuli, via Rio Cimetto, via Calabria;**

Principali interventi programmati:

completamento di un tratto di marciapiede nei pressi di **via Selvanese;**

consolidamento banchina con geogriglia e riasfaltatura del tratto in curva in **via San Filippo**;

rifacimento dei marciapiedi tratto da civ. 270 a civ. 288 in **via Miranese;**

riasfaltatura di alcuni tratti di **via Brendole;**

riasfaltatura di alcuni tratti di **via Selvanese**.

C.I. 12641 - Manutenzione straordinaria della viabilità – anno 2012 -
(*lavori appaltati a dicembre 2014*)

- sistemazione dei tratti di strada deteriorati in via **Martiri di Marzabotto** (€ 91.000,00);:
- sistemazione **via Calabria**: tratto da via Miranese a rotatoria con via Perlan (€ 22.800,00);
- sistemazione dei tratti di strada compresi tra i civici 125 e 138 in **via Asseggiano**: (€ 56.800,00);
- sistemazione del tratto **da cavalcaferrovia a via Visinoni** in via Castellana: (€ 175.480,00);
- sistemazione del tratto di via Castellana da **rotatoria con via Trincanato via Marieschi**: (€ 16.500,00);
- sistemazione del tratto **da via Scaramuzza a via Giovanni Paolo II in Via Paccagnella**: (€ 59.100,00);
- demolizione e ricostruzione del **ponte in via Frassinelli**: (€ 57.000,00).

<u>PEBA</u> (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche)

C.I. 12939 INTERVENTI PEBA - PUNTUALI E DIFFUSI NEL TERRITORIO COMUNALE - ANNUALITÀ 2012 ***(totale intervento Euro 250.000,00)***

L'intervento individuato, inserito in progetto, prevede la realizzazione di una piattaforma elevatrice all'interno del Centro Civico ex Manin di Via Rio Cimetto che sarà realizzato nel 2015

INTERVENTI IN CORSO DI AGGIUDICAZIONE:

C.I. 13571 - via Cà Lin, via Gatta, via Ponte Nuovo e vie minori limitrofe: interventi minimali di messa in sicurezza (€ 80.000,00);
C.I. 13572 - via Asseggiano: riasfaltatura tratto da via Martiri di Marzabotto a via J. Monico (€ 80.000,00);
C.I. 13573 - via Asseggiano: riasfaltatura tratto da via J. Monico a via Gazzera Alta (€ 80.000,00);
C.I 13574 - via Miranese e via Castellana: riasfaltatura di alcuni tratti (€ 100.000,00);
C.I. 13575 - via Trieste: riasfaltatura tratto da via Miranese a via del Parroco (€ 90.000,00);

C.I 13576 - via Gozzoli: riasfaltatura del tratto nord e via Visinoni: realizzazione fermata bus (€ 50.000,00);

C.I. 12642 - Manutenzione straordinaria della viabilità – anno 2013 - interventi previsti

- via Caravaggio: riasfaltatura della rotatoria;
- sicurezza (€ 80.000,00);
- via Castellana: riasfaltatura tratti vari da rotatoria con via Gianquinto a rotatoria S. Chiara;
- via F.lli Cavanis: rifacimento dei marciapiedi lato nord;
- via Ivancich: rifacimento dei marciapiedi da via Miranese a via S. Barbara;
- via Mattuglie: riasfaltatura di alcuni tratti da via Perlan a via Calucci;
- via Miranese: riasfaltatura di alcuni tratti da via Trieste a via GIustizia;
- via Montessori: messa in sicurezza del marciapiede che fiancheggia il parco pubblico;
- via Pomi: rifacimento dei marciapiedi;
- via Tiepolo: rifacimento dei marciapiedi;

Degrado di monumenti storici

A seguito di un incontro con la Soprintendenza, durante il quale è stata appurata l'esigenza di salvaguardare e valorizzare i cippi lapidei di via Miranese sono stati acquisiti dei preventivi per il restauro degli stessi.

APPALTI E PICCOLI FINANZIAMENTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA MUNICIPALITA'

Per quanto riguarda **l'eliminazione barriere architettoniche** la Municipalità ha concluso i lavori dell'intervento **c.i. 12907** per l'importo complessivo di Euro **130.000,00** (***Euro 80.000*** + ***Euro 50.000,00***) che prevedeva i seguenti siti di cantiere:

- **VIA CIARDI -** ripristino della pavimentazione dei marciapiedi nell'area in prossimità del centro civico A.Lippiello danneggiata a causa di radici affioranti mediante lievo della pavimentazione, inserimento di elementi di costrizioni per le alberature e riposizionamento pavimentazione;
- **ASILO NIDO AIRONE -** eliminazione delle barriere architettoniche presenti nell'area d'ingresso alla scuola con il riporto alla quota marciapiede dei vari dislivelli dei marciapiedi ed esecuzione nuovo ingresso pedonale;
- **SCUOLA DELL'INFANZIA AQUILONE -** messa a norme delle rampe di accesso alle aule previa demolizione dei gradini di accesso al giardino ed adeguamento alla normativa mediante la realizzazione di nuove rampe.

C.I. 13218 "Interventi EBA nella Municipalità di Chirignago Zelarino" per l'importo di € 6.000,00 si è adeguato, previa demolizione e ricostruzione della tramezzatura, l'accessibilità al servizio igienico e riposizionamento dei sanitari della **saletta polivalente sita al piano terra di Via Ciardi n. 37;**

C.I. 11121/1 – con fondi residui dell'appalto principale **"Manutenzione edilizia triennale 2008/2010**" sono stati affidati alla Ditta Edilit € 39.837,40 per la ma manutenzione edilizia comunale, scolastica e sportiva di competenza della Municipalità nelle more dell'espletamento della gara dell'appaltone c.i. 12655. Si è proceduto alla ordinaria manutenzione degli immobili in particolare:

- sanificazione dei locali casetta ex custode di Via Zuccarelli;
- sanificazione del vespaio dell'asilo Nido Peter Pan di Via del Gazzato alla Cipressina;
- sostituzione degli infissi esterni degli uffici anagrafe di Chirignago

- pulizia sistematica delle coperture degli immobili comunali: ex scuola Tarù, casa delle associazioni ex Gori;
- Villa Pozzi e dependance; Rio Cimetto, scuola materna Gori ed asilo nido Melograno;
- ripristino bagno per nuova sezione didattica Zavrel di Via Perlan.

Nell'esercizio finanziario 2013 a Titolo I° al capitolo 607003/709 con la voce "manutenzione ordinaria e riparazioni finanziata con oneri" per un importo di € 15.000,00, lavori affidati alla Ditta Edilit, sono state eseguite opere di manutenzione diffusa su sedi istituzionali e edifici presso i quali operano associazioni locali

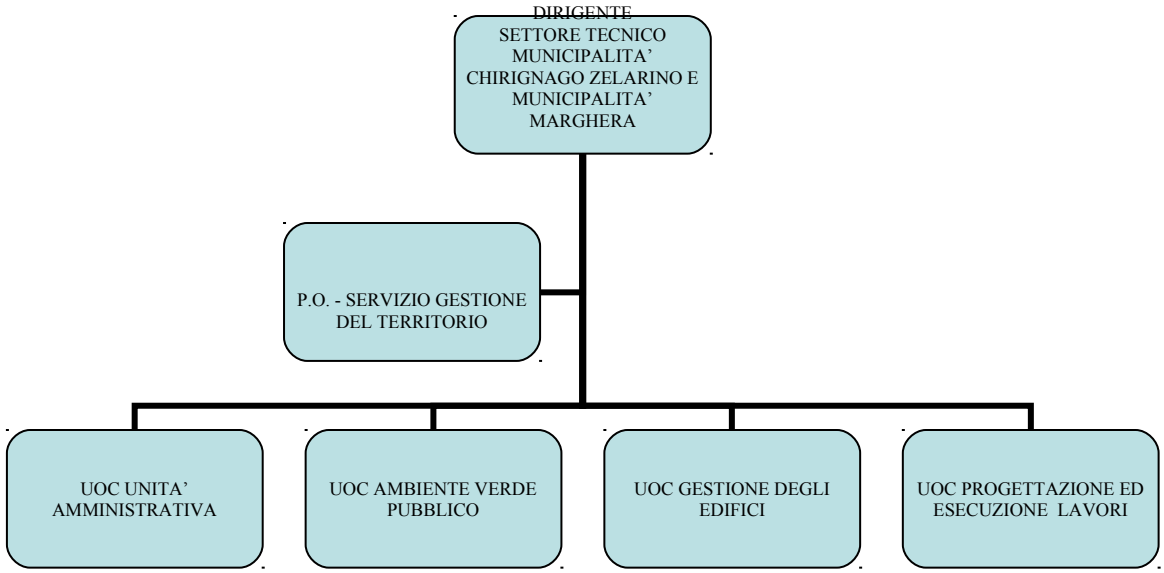
Nell'esercizio finanziario 2014 a Titolo I° al capitolo 607003/709 con la voce "manutenzione ordinaria e riparazioni finanziata con oneri" per un importo di € 8.320,27, lavori affidati alla Ditta Favaretto Flavio, si è provveduto nel mese di dicembre 2014 alla fornitura e posa dei serramenti presso la sala consiliare della sede istituzionale di Zelarino che presentava dei vetusti infissi in ferro che non garantivano un'adeguata tenuta all'acqua, con conseguenti infiltrazioni e formazione di pozze sulla pavimentazione, oltre a presentare problemi di isolamento termico. Per tale situazione la sala consiliare non risultava sempre utilizzabile.

L'approvazione da parte della Giunta della deliberazione n. 613 del 17/12/2012 che modifica la struttura organizzativa dell'Ente e rivede le competenze attribuite all'area tecnica delle Municipalità ha comportato la conseguente ridefinizione di ruoli e funzioni attribuendo, tra l'altro, alle Municipalità le funzioni relative alla concessione delle autorizzazioni alla manomissione e all'occupazione di suolo pubblico inerenti strade di competenza municipale, attività queste assimilabili ad un servizio di sportello con tempi e modi di apertura esposti al pubblico.

Nello specifico, la deliberazione prevede le seguenti funzioni:

SERVIZIO TECNICO – Posizione Organizzativa
- Esercizio funzioni delegate in tema di mobilità, traffico, urbanistica, ambiente e verde pubblico
Esercizio funzioni delegate in tema di viabilità (es. ordinanze di regolamentazione del traffico), passi carrai, occupazione suolo pubblico
- Competenza in materia di attestazione di idoneità degli alloggi
- Coordinamento interventi manutentivi urgenti su guasto
AUTORIZZAZIONI E PARERI – Unità Operativa Complessa - Istruttoria delle autorizzazione alla manomissione e all'occupazione di suolo pubblico inerenti le strade di competenza municipale
- Istruttoria delle autorizzazione per installazioni a carattere temporaneo
- Istruttoria installazione elementi di arredo urbano (tende, insegne, ecc.)
- Pareri di competenza della viabilità in riferimento a nuovi passi carrai o modifica degli esistenti
- Redazione ordinanze di competenza per regolamentazione traffico, per modifiche alla circolazione stradale e spazi di sosta
PRONTO INTERVENTO MANUTENZIONI - Unità Operativa Complessa - Manutenzione ordinaria su tutti gli edifici di competenza
- Attività relativa alle competenze in materia di attestazione delle idoneità degli alloggi

La precedente struttura organizzativa prevedeva



La variazione di fine 2012 ha determinato la soppressione di un posto di dirigente tecnico e l'azzeramento di n. 2 UOC con riduzione delle funzioni e una ridefinizione anche se mai formalizzata rispetto al protocollo d'intesa sottoscritto nel 2006 tra la Municipalità e l'allora Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori (poi Lavori Pubblici).

Inoltre l'unico "istruttore tecnico direttivo" in carico al Servizio è stato trasferito alla Direzione Lavori Pubblici e il personale restante ha collaborato a vario titolo per la realizzazione delle opere previste per ciascun APPALTONE e per l'assolvimento dei compiti propri vecchi e nuovi di competenza della Municipalità.

L'attribuzione delle nuove competenza ha determinato una riorganizzazione del Servizio Tecnico.

Le relative nuove funzioni riferibili alle concessioni di manomissione e l'attività di controllo del rispetto delle prescrizioni tecniche e previste dal "Disciplinare Tecnico", approvato con provvedimento dirigenziale dalla Direzione Lavori Pubblici n. 1826 del 15/10/2013, è stata attribuita al Servizio Tecnico della Municipalità con l'approvazione del Regolamento per la manomissione del suolo e sottosuolo comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25 luglio 2013, alla cui redazione ha partecipato personale dell'Ufficio Tecnico.

La funzione di rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni sia di manomissione che di occupazione ha determinando la conseguente necessità di assumere il controllo tecnico/amministrativo dei cantieri per l'osservanza della tempistica e delle modalità di esecuzione degli interventi, nel rispetto del regolare traffico urbano, veicolare e pedonale, al fine di ridurre il disagio alla popolazione nell'area interessata dai lavori;

Il controllo è inoltre finalizzato ad una pianificazione degli interventi tra gli enti, aziende o gestori interessati e la Direzione LL.PP, cosicché una volta effettuate le riparazioni urgenti e aver provveduto alla manutenzione anche straordinaria, il medesimo suolo non venga interessato, per un tempo congruo, da ulteriori scavi con conseguenti manomissioni.

Nel 2013 sono state rilasciate autorizzazioni/concessioni n. 30 di occupazione suolo e n. 36 occupazione con manomissione suolo.

Nell'anno 2014 sono state rilasciate n.26 autorizzazioni/concessioni di occupazione suolo e n.127 di occupazione con manomissione suolo.

La Direzione della Municipalità stata altresì impegnata, attraverso il personale individuato del Servizio Tecnico nell'ambito del gruppo di lavoro costituito tra le varie Direzioni coinvolte per la redazione di una proposta di delibera relativa alla definizione di criteri e procedure per il rilascio delle **attestazioni di idoneità alloggiativa** e igienico sanitaria ai fini dei ricongiungimenti familiari per e da paesi terzi secondo criteri di uniformità. La deliberazione avente per oggetto "Criteri per il rilascio delle attestazioni di idoneità dell'alloggio" è stata approvata con deliberazione n. 89 di competenza del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale in data 29/10/2014.

Nel 2013 sono state rilasciare n. 212 attestazioni di idoneità alloggiativa
Nel 2014 sono state rilasciate n. 136 attestazioni di idoneità alloggiativa

Nel quadro delle funzioni attribuite alla Municipalità in materia di lavori pubblici, la Municipalità ha assicurato e garantisce funzioni di segnalazione, indirizzo, controllo, emissioni di ordinanze di regolamentazione del traffico ed espressione di pareri per quanto di competenza.

Sin dal mese di dicembre 2008 il Servizio Tecnico della Municipalità di Chirignago Zelarino ha curato, in attuazione della finalità per la quale è stato realizzato, il **portale IRIS**, la comunicazione ente-cittadino per la segnalazione e la rilevazione delle richieste di manutenzione urbana, fornendo le risposte, di propria competenza, ai quesiti posti e provvedendo al trasferimento alle altre Direzioni ed alle Aziende comunali delle richieste pervenute e ad esse direttamente riferibili.

Con l'avvio degli APPALTONI e della revisione della pianta organica le segnalazioni IRIS sono direttamente gestite dalla Direzione Lavori Pubblici.

Il Servizio Tecnico, infine garantisce le funzioni di supporto all'attività del Direttore nella sua qualità di Datore di Lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, per la sicurezza delle varie sedi municipali di competenza.

SERVIZIO SOCIALE

Il Servizio Sociale nello svolgimento delle proprie funzioni persegue le seguenti **finalità**:

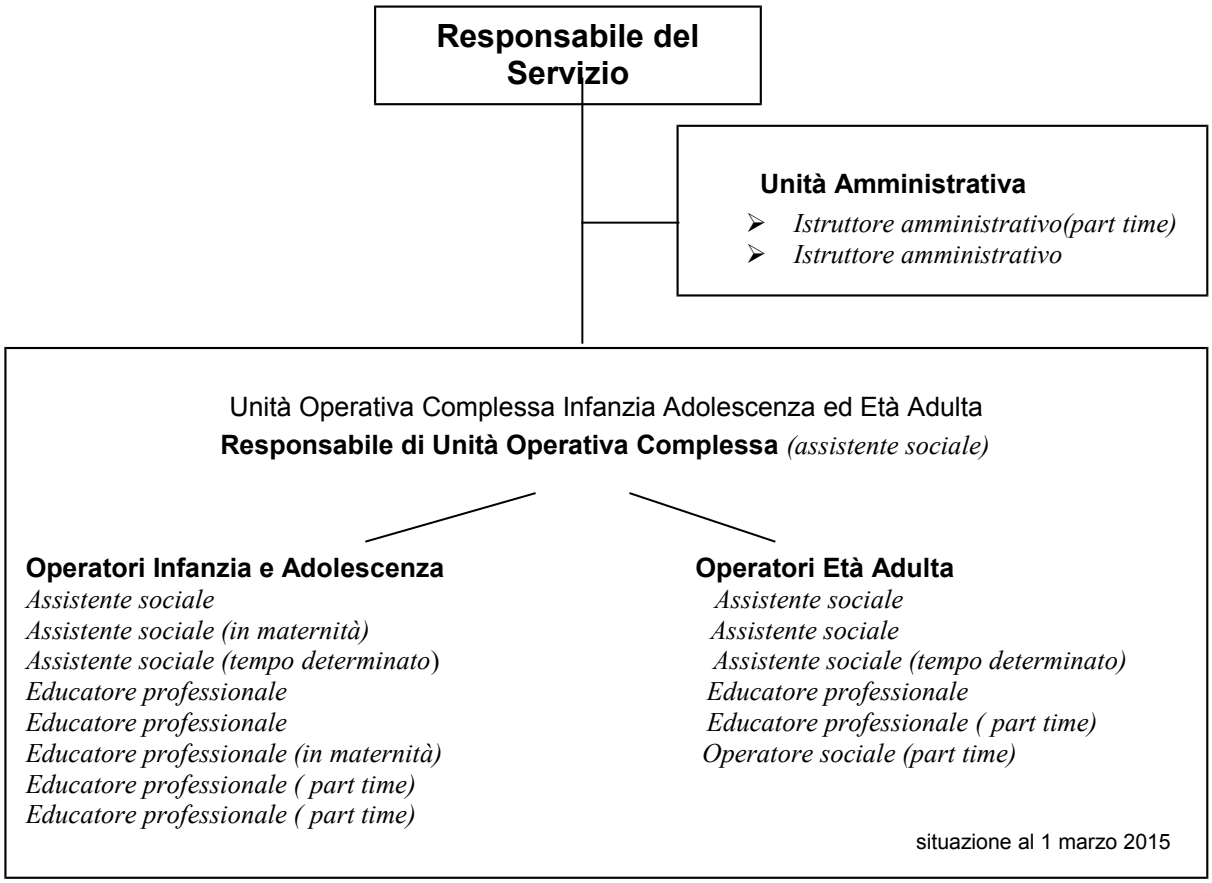
- cura e protezione
- eliminazione ovvero riduzione delle condizioni di disagio personale e/o familiare
- prevenzione di situazioni di rischio o di maltutela
- promozione della partecipazione e della solidarietà nella comunità locale
- collaborazione con Enti/Istituzioni presenti nel territorio (Azienda Ulss, scuole, ecc..)

Il target al quale si rivolge sono tutti i **cittadini residenti** nel territorio della Municipalità , nello specifico:

- persone adulte in situazioni di marginalità, disagio sociale, difficoltà economiche
- bambini e adolescenti e le loro famiglie
- gruppi informali a rischio di disagio sociale
- cittadinanza attiva (associazioni, volontari...) e comunità locale.

Il servizio opera attraverso un **modello organizzativo** che fa riferimento a due specifiche aree di intervento e che sono l' **Infanzia e Adolescenza** e l' **Età Adulta.**

Attuale struttura organizzativa



L'offerta del servizio si sviluppa attraverso interventi di servizio sociale professionale ed interventi educativi che, spesso in maniera integrata e coordinata, sono rivolti a situazioni singole

(interventi socio - educativi rivolti ai casi individuali) oppure a gruppi /comunità (progettazione socio-educativa).

Per quanto riguarda l'ambito Infanzia e Adolescenza è sempre stato attivo in tutti questi anni sia il tavolo tecnico tra Responsabili di Servizio e di Unità Operativa Complessa di Municipalità e Servizio Cittadino Infanzia e Adolescenza, che ha consentito di accompagnare e supportare le attività in corso, ed ha facilitato il funzionamento a regime del "sistema" Infanzia e adolescenza, sia il TaRSS (Tavolo Responsabili Servizi Sociali), che con incontri mensili ha perseguito ed assicurato un coordinamento cittadino dei servizi sociali di Municipalità.

In ambito Età Adulta sono stati realizzati interventi che hanno favorito l'autonomia personale e sociale, la rieducazione e l'indipendenza dal sistema assistenziale, a partire dalla modifica del sistema di erogazione dei contributi economici che, dopo un lungo e partecipato percorso di riflessione e rielaborazione tra le Direzioni ed i Servizi, è sfociato nel nuovo " Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica di competenza delle Municipalità" (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 18 gennaio 2010);

Punti di forza e criticità del sistema dei servizi sociali

Punti di forza del processo

- mantenimento degli attuali livelli operativi di confronto tra Responsabili dei Servizi Sociali delle varie Municipalità favorendo così la trasversalità e la condivisione di indirizzi e orientamenti;
- autonomia e responsabilità di scelte operative delle Municipalità legate agli aspetti peculiari di ciascun territorio;
- svolgimento iniziale di un percorso di formazione per l'accompagnamento alla costituzione del nuovo sistema dei servizi sociali di Municipalità indirizzato sia ai responsabili di Servizio e di Unità Operativa Complessa che a tutti gli operatori delle sei Municipalità;
- maggior prossimità territoriale degli operatori che ha favorito lo sviluppo della conoscenza dei bisogni dei cittadini ed ha permesso a questi ultimi una crescente informazione ed un più sicuro orientamento sulle risorse territoriali e sui servizi comunali

Punti di criticità :

- la prossimità con il territorio ha accresciuto in misura sempre più rilevante la domanda di aiuto da parte dei cittadini e nel contempo una rilevazione di fenomeni sociali sempre più complessi da affrontare
- risorse economiche spesso insufficienti e con un trend decrescente
- risorse spesso insufficienti anche sul fronte del personale tecnico (educatori e assistenti sociali), con rapporti di lavoro precario (tempo determinato) e non sempre sostituiti in caso di assenze prolungate (maternità)
- carenza di personale amministrativo

ALCUNE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE

Tra le tante e varie attività socio educative svolte nel corso del quinquennio, tra quelle ritenute maggiormente significative e consolidate è da segnalare l'attività denominata "***Le casette dei compiti allegri - compiti senza frontiere*****",** si tratta dell'organizzazione di attività presso spazi dedicati al sostegno scolastico pomeridiano rivolti ai bambini/ragazzi della scuola elementare e

media inferiore residenti nelle diverse sub aree municipali, articolata in sei giorni settimanali di funzionamento. L'offerta, gestita in collaborazione con varie associazioni e volontari, ha previsto l'utilizzo di spazi municipali ed altri messi a disposizione dalle scuole partner del progetto.

Il Servizio Sociale ha garantito il coordinamento dell'intero dispositivo, la formazione dei volontari ed il monitoraggio della progettazione.

Altra attività di pregio è stato il **rilancio del centro sportivo Montessori**, dove sono stati progettati e realizzati una serie di interventi di comunità volti a riqualificare la zona di via Montessori dove insistevano impianti sportivi da tempo dismessi ed oggetto di atti vandalici. Alcune iniziative hanno visto la collaborazione di associazioni, famiglie e ragazzi della zona sfociate con un evento / festa di inaugurazione per il rilancio e la messa in sicurezza dell'area e che, nel 2012, ha previsto la restituzione del sito alla comunità della zona attraverso la riappropriazione degli impianti ora gestiti da alcune associazioni sportive la cui offerta si rivolge ai bambini, ragazzi e famiglie.

Anche l'attività ***Libro Contro Libro*** merita un cenno: dopo una prima fase sperimentale si è consolidata questa attività a sostegno del risparmio delle famiglie attraverso la presenza del dispositivo nei territori di Chirignago/Gazzera e Zelarino/Cipressina (in quest'ultimo territorio l'attività ha visto la collaborazione fattiva di un Gruppo Anziani Autogestito).

Di particolare significato gli eventi **C*hiocciole alla riscossa* ed *Enigmi e misteri a Venezia*,** progetti che hanno particolarmente evidenziato l'area del benessere dei bambini / ragazzi del territorio attraverso la realizzazione di eventi a forte valenza culturale e impatto mediatico. Stante, poi, una sempre più crescente riduzione delle poste iscritte a bilancio, il gruppo di lavoro ha creativamente ricercato altre opportunità con il coinvolgimento di alcuni sponsor locali.

Da segnalare che l'evento *Chiocciole alla Riscossa* ha previsto, in collaborazione con gli artisti del Cracking Art Group, l'esposizione di alcune opere realizzate dai ragazzi presso il Padiglione Italia della Biennale di Venezia e l'accoglienza da parte del direttore Vittorio Sgarbi che ha accompagnato il gruppo nella visita al Padiglione. L'altro evento significativo, *Enigmi e misteri a Venezi*a, ha previsto la generosa presenza dello scrittore Alberto Toso Fei che ha accompagnato un gruppo di adolescenti, seguiti dal Servizio Sociale, in una passeggiata notturna alla scoperta dei segreti più reconditi della città di Venezia. Infine, sempre allo scopo di favorire il benessere culturale dei ragazzi, la partecipazione al progetto ***Eresia della Felicità*** e ***Sonori Sguardi*,** offerta culturale di alto livello, che ha visto la collaborazione tra il Servizio Sociale e la Fondazione di Venezia sfociata in una *pièce* teatrale al Teatro Goldoni di Venezia ed al Teatro Momo di Mestre nella primavera del 2012.

Un altro importante ambito di intervento è il lavoro che viene da sempre svolto in collaborazione con gli istituti scolastici, ***Tam Tam Scuola***, finalizzato ad attivare nel contesto scuola percorsi in grado di affrontare le criticità nella crescita di bambini e ragazzi; le attività prevedono di avviare delle azioni educative mirate con il coinvolgimento degli adulti di riferimento (dirigenti, insegnanti, genitori).

A titolo di esempio da segnalare ***Facebook e dintorni*,** attuato in collaborazione con operatori della Municipalità di Marghera, con cui sono stati costruiti e realizzati dei percorsi educativi destinati ad alunni, genitori ed insegnanti delle classi di seconda e terza media, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze dei social network e di stimolare nei ragazzi una riflessione critica rispetto all'uso degli stessi, per coglierne le potenzialità ma anche per tutelarsi dai possibili rischi ad essi connessi.

Per quanto riguarda l'ambito della Protezione e Tutela minori, da segnalare che dal 2011 il Servizio ha avviato l'adesione alla sperimentazione al ***Programma Ministeriale P.I.P.P.I***., programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione realizzato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in collaborazione con il Laboratorio di ricerca e intervento in educazione familiare dell'Università di Padova. Il progetto,molto impegnativo e tuttora in corso, è finalizzato a prevenire l'allontanamento dei minori dalle famiglie che si trovano in situazioni di rischio, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie stesse e promuovendo forme innovative di

collaborazione tra mondo del sociale e mondo della scuola e stabili modalità di confronto fra tutti i soggetti coinvolti.

All'interno dell'area dei rapporti con le comunità immigrate, sono stati attivati vari ***Corsi di italiano*** (alcuni con baby-sitting) in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali, Servizio Immigrazione, rivolti alle donne straniere residenti nella Municipalità. L'offerta, arricchita appunto con il servizio di baby-sitting rivolto a bimbi in età prescolare 0 – 3 anni, co-gestito in collaborazione con alcune volontarie di una associazione locale, è stata resa presso il centro Civico Daniele Manin.

Un'altra area di intervento del Servizio sono le azioni per contrastare la vulnerabilità sociale attraverso un'attività socio educativa che il servizio sociale svolge, anche a fronte delle sempre più ridotte risorse economiche, primariamente finalizzata ad aumentare le competenze della persona e che mirano al reinserimento sociale. A tal proposito da segnalare l'adesione al ***Progetto Mi Associo*** finalizzato alla prevenzione individualizzata e selettiva del disagio attraverso la promozione delle capacità di autonomia della persona e l'inserimento in attività di volontariato, finalizzate all'inclusione sociale e alla socializzazione.

Negli ultimi anni si è avviata una proficua **collaborazione con il Servizio Problemi del Lavoro**, che ha visto la segnalazione di alcuni utenti adulti seguiti dal servizio sociale ai fini di inserimenti in tirocini, borse lavoro, lavori socialmente utili e altri percorsi di accompagnamento/avviamento al mondo del lavoro. Da citare a tal proposito la partecipazione al ***Progetto INCOESIONE***, finanziato dalla Regione Veneto, per la riqualificazione e la ricollocazione di persone che per diversi motivi si trovano ormai da molto tempo fuori dal mondo del lavoro, e al ***Progetto RUI*** (Reddito di ultima Istanza), interventi a vantaggio di soggetti marginali o in perdita di autonomia di età tra i 18 e i 64 anni volti al superamento della condizione assistenziale.

Altra attività che ha visto un grande impegno del servizio è stata l'adesione alla ***Sperimentazione della Nuova Carta Acquisti***, strumento ideato con decreto del 10 gennaio 2013 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e volto a migliorare le condizioni delle famiglie con difficoltà economiche, nel rispetto di quanto previsto negli obiettivi del programma Europa 2020 in tema di lotta alla povertà.

Tale sperimentazione ha interessato, a livello nazionale, le città con una popolazione superiore ai 250 mila abitanti (12 città in tutta Italia fra le quali Venezia). Il progetto ha visto il coinvolgimento, oltre ai Comuni, dell'INPS quale soggetto attuatore e delle Poste Italiane come soggetto gestore.

Il Comune di Venezia, con la Delibera di Giunta n.238 del 7.6.2013, ha approvato la partecipazione alla sperimentazione e contestualmente la costituzione di un gruppo di lavoro che ha visto il coinvolgimento di varie Direzioni, quali:

- Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza: servizio Osservatorio Politiche di Welfare e Servizio Immigrazione
- Direzioni delle 6 Municipalità: Servizi sociali
- Direzione Programmazione e Controllo; Servizio sistemi informativi
- Direzione Affari istituzionali: Servizio Comunicazione al cittadino
- Direzione Patrimonio e Casa, Servizio front-office coordinamento operatori decentrati – contributi
- Venis, Venezia informatica e Sistemi spa.

Tra giugno 2013 ed agosto 2014 è stato svolto dal Tavolo un impegnativo lavoro per: predisporre l'Avviso Pubblico di partecipazione (284 domande pervenute), istruttoria delle domande (282), caricamento delle domande valide sul portale dell'INPS (210) per i successivi controlli, predisposizione della graduatoria provvisoria dei beneficiari (87), comunicazione ai cittadini dell'esito della domanda, riesame dei ricorsi presentati, approvazione della Graduatoria Definitiva (ad agosto 2014, beneficiari 101 nuclei familiari).

Di questi 11 nuclei familiari sono risultati residenti nella nostra Municipalità, e, di questi, 10 già in carico al servizio sociale.

Una volta definiti i nuclei familiari beneficiari della Carta Acquisti, sono stati individuati mediante selezione casuale dal Ministero i soggetti per i quali sono stati predisposti i progetti personalizzati (tra il 50 e il 66% dei beneficiari). L'adesione al progetto concordato con il Servizio è condizione indispensabile al godimento del beneficio.
Il progetto ha visto i diversi destinatari coinvolti in azioni concrete e verificabili quali ad esempio:
- ricerca attiva di lavoro;
- adesione a percorsi d'inclusione lavorativa;
- piccole attività di volontariato;
- impegno nella frequenza scolastica dei figli;
- tutela della salute, in particolare dei bambini.

A tutti i nuclei è stato somministrato un questionario iniziale e ne verrà poi somministrato uno alla fine dell'annualità dell'erogazione. Sia la partecipazione alla somministrazione dei questionari che l'adesione al progetto sono condizioni obbligatorie ai fine del recepimento del contributo economico previsto attraverso la Carta Acquisti.

Va evidenziata, infine, un'altra significativa e consolidata esperienza a livello di Municipalità, quella degli orti sociali. Un tempo denominati orti per anziani, hanno cambiato nel tempo la declinazione in relazione alla necessità di dare risposte sempre più articolate e differenziate nella gestione delle conseguenze della crisi economica, per cui l'opportunità di disporre di un orto è diventata una possibilità in più, non solo sul piano della socializzazione, ma anche come risorsa sul piano economico, in affiancamento ai vari dispositivi messi in atto dal Servizio Sociale. L'esperienza di Municipalità si è sviluppata in particolare a Zelarino negli orti del Parco Zia, dove sono a disposizione dei cittadini 24 appezzamenti. Nel tempo la Municipalità ha valutato l'opportunità che tale risorsa potesse essere dedicata ad una platea più ampia di residenti, estendendo all'area dell'età adulta quella che originariamente era una riserva destinata agli anziani. E' stata così abbassata a 60 anni l'età per accedere agli orti e in particolare, con l'ultima delibera di Consiglio del 29 maggio 2014 n. 5 è stato approvato un nuovo Regolamento che prevede la possibilità che fino al 40% degli orti disponibili siano assegnabili sulla base di progetti redatti dal Servizio Sociale. Di qui la nuova denominazione di "orti sociali". L'innovazione è stata bene accolta, innanzitutto perché gli orti sono stati tutti assegnati e non c'è lista di attesa, poi perché i progetti sociali hanno consentito di integrare questa nuova opportunità alle risorse messe in campo dal Servizio a contrasto della povertà, della vulnerabilità e del disagio.
La positiva esperienza degli orti del parco Zia si sarebbe potuta replicare alla Gazzera, dove l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione della Municipalità due grandi appezzamenti dove dovevano sorgere gli orti sociali di quel territorio. La mancata infrastutturazione delle aree per le quali era richiesto uno specifico finanziamento non ancora disponibile da parte dell'Amministrazione, ha però condizionato la valorizzazione di quelle aree e anche la possibilità di dare agli ortisti dell'area vicina al Forte un terreno idoneo ove consolidare e meglio organizzare la loro presenza. Tale situazione, ancora in attesa di definizione, non ha però impedito di portare avanti interessanti sperimentazioni come il progetto di Orticoltura Terapeutica, giunto nel 2015 alla sua terza edizione, che vede protagonisti la Cooperativa La Rosa Blu e l'Associazione ArciNova Q16. Il progetto è destinato a sei ospiti del Centro Diurno della Cooperativa, coinvolti in un percorso di apprendimento delle tecniche di coltura nelle diverse fasi del periodo che va da aprile ad ottobre, occasione quindi sia di carattere formativo e di sviluppo di capacità, sia di socializzazione, grazie all'apporto di figure tecniche della Cooperativa e di volontari competenti dell'Associazione impegnati per la migliore riuscita del percorso.
Va segnalata, per concludere, anche una collaborazione che la Direzione ha promosso nell'ultimo biennio, attraverso un'educatore del Servizio Sociale, con il Centro Servizi Contarini, la struttura residenziale per anziani della Gazzera, gestita dall'I.R.E. di Venezia, secondo un progetto rivolto all'équipe del Centro Diurno nello sviluppo di tecniche di relazione e comunicazione che coinvolgono efficacemente ed in termini innovativi utenti, famigliari e volontari.

Alcuni dati riepilogativi

Tab. 1

spesa corrente del servizio sociale	2010	2011	2012	2013	2014
	511.086,00	449.501,00	574.282,00	466.652,00	478.400,00

AREA ETA' ADULTA

Tab. 2

spesa per interventi integrativi al reddito	2010	2011	2012	2013	2014
	253.915,00	226.365,00	211.302,00	202.950,00	198.064,00
beneficiari	244	223	227	221	194

Tab.3

Beneficiari percorsi avviamento al lavoro	2010	2011	2012	2013	2014
mi associo	2	3	16	19	24
tirocini				4	8
borse lavoro					1
invio lavori socialmente utili				4	/
invii al S.I.L.				1	2
invii progetto "incoesione"					12

Tab.4

n. associazioni/gruppi /altri soggetti coinvolti nella progettazione socioeducativa	2010	2011	2012	2013	2014
	32	23	46	45	53

Tab.5

Beneficiari contributi affitto comunale	2010	2011	2012	2013	2014
	132	145	164	162	138
Beneficiari contributi affitto Regionale L. 431/98	301	200	189	Bando non aperto	205

La maggior parte dell'utenza adulta si rivolge spontaneamente al Servizio Sociale presentando **bisogni di carattere prevalentemente economico**, o comunque legati a problematiche relative alla perdita o all' assenza di attività lavorativa. La crisi economica nella quale ormai da tempo versa l'intero territorio nazionale ha modificato gli equilibri di molte famiglie, che si sono ritrovate senza un reddito fisso da lavoro e a dover vivere una condizione di difficoltà e vulnerabilità.

Il Servizio, attraverso l'erogazione dei contributi, le prese in carico e la predisposizione di progetti socio-educativi svolge pertanto una funzione di sostegno e di aiuto a situazioni personali e familiari che potrebbero altrimenti trasformarsi in condizioni di marginalità.

Dalle tabelle si può notare come negli anni la **diminuzione della spesa (Tab.2)** a disposizione per gli interventi integrativi al reddito vada di pari passo con un parallelo aumento

dell'attività socio educativa: a fronte delle sempre più ridotte risorse economiche che negli anni il Servizio ha potuto avere a disposizione, risulta importante lavorare per aumentare le competenze proprie della persona, attraverso progettualità volte alla **promozione dell'autonomia e al reinserimento nel circuito occupazionale (Tab. 3)**

AREA INFANZIA e ADOLESCENZA

Tab.6

SOGGETTI INCONTRATI IN PROGETTI DI PREVENZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
MINORI 0 – 22 ANNI	634	779	782	843	752
ADULTI	568	763	668	578	519
ASSOCIAZIONI /GRUPPI	26	20	23	35	34

Tab.7

SOGGETTI IN PROGETTI DI PROTEZIONE E TUTELA	2010	2011	2012	2013	2014
MINORI 0 – 22 ANNI	125	152	158	209	210
ADULTI	143	185	187	250	254
MINORI CON SED (Servizio educativa domiciliare	21	22	30	25	33

Tab.8

spesa per contributi a misura di bambino	2010	2011	2012	2013	2014
	23.764,24	16.074,16	8.997,84	14.159,92	11.984,34
numero minori benificiari	125	97	47	67	80

Tab.9

spesa per affidi familiari	2010	2011	2012	2013	2014
	92.284,16	71.225,84	65.902,16	68.466,08	70.986,22
numero minori in affido	21	17	17	18	17

Tab.10

spesa per inserimenti in strutture	2010	2011	2012	2013	2014
	154.416,30	203.881,91	204.556,97	134.875,70	185.645,35
numero minori in strutture residenziali e semiresidenziali	10	10	17	12	13

La cura e tutela dei minori fanno parte essenziale del mandato istituzionale del Servizio Sociale e sono degli interventi obbligatori. I progetti di tutela che prevedono una separazione del minore dalla famiglia di origine sono infatti per lo più supportati da specifiche disposizioni da parte dell'Autorità giudiziaria. Spesso si è alla presenza di un Decreto del Tribunale per i Minorenni o, recentemente anche del Tribunale Ordinario, che "*affida il minore al servizio sociale*" , affievolendo o sospendendo la responsabilità genitoriale e prevedendo la sua collocazione in "idoneo ambiente etero familiare".

Tale "idoneo ambiente etero familiare" può essere una struttura residenziale od anche una famiglia affidataria. Per i bambini piccoli si privilegia tale forma di intervento, ritenendo l'ambiente familiare sicuramente più idoneo alla crescita di un bambino, mentre nelle situazioni di adolescenti con problemi di tipo comportamentale, spesso associati all'uso di sostanze, la comunità risulta essere la soluzione più in grado di gestirli e contenerli.

Gli inserimenti in comunità di bambini o ragazzi seguono un andamento poco prevedibile, proprio perché disposti obbligatoriamente dall'Autorità Giudiziaria, o perché a volte si tratta di trasferimenti da altre Municipalità, in relazione ai cambi di alloggio delle famiglie di origine.

I dati (Tab. 10) sono riferiti al movimento nell'arco dell'annualità dei ragazzi ospiti nelle strutture, e variano a seconda che vi siano stati nuovi inserimenti o dimissioni.

L'intervento di ***affido familiare*** (Tab. 9), quando possibile**,** si configura come una valida alternativa per il collocamento al di fuori del nucleo familiare di origine, ma non sempre è indicato per tutte le situazioni. In base alle condizioni si cerca di mantenere il bambino all'interno della propria famiglia allargata, predisponendo un affido cosiddetto parentale, altre volte ci si avvale di famiglie o persone singole che hanno dato la loro disponibilità in tal senso.

Il reperimento delle famiglie affidatarie è svolto in collaborazione con il CASF - Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare comunale – attraverso la promozione di varie iniziative in tutto il territorio cittadino. Nonostante ciò, il numero delle famiglie disponibili all'affido è sempre esiguo.

I contributi economici denominati **"*A misura di bambino***"(Tab.8) sono correlati a progettualità specifiche e finalizzati ad attività di socializzazione, ricreative, sportive, culturali od anche per acquisti necessari al benessere psico-fisico del minore e alla sua crescita (ad esempio materiale scolastico, attività sportive ecc..). Una grossa fetta di tali contributi viene utilizzata per favorire la partecipazione ai centri estivi a quei bambini /ragazzi per i quali l'unica alternativa sarebbe la strada.

SERVIZIO EDUCATIVO

Una particolare attenzione è stata assicurata ai servizi educativi dove, per numero di scuole e di servizi, la Municipalità è tra le realtà più significative del territorio comunale e dove è stato promosso uno studio dei fenomeni evolutivi delle caratteristiche socio demografiche del territorio, utile supporto alla programmazione, il già citato Progetto Scuole.

Tale studio ha intersecato i dati urbanistici, con quelli demografici e la domanda di servizi scolastici, evidenziando un notevole sviluppo della residenzialità nel territorio. Avviato nel 2012 il Progetto è stato implementato ed aggiornato nel 2014, con informazioni sul Trasporto Scolastico e la realizzazione di una mappa georeferenziata comprendente tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubblicata sul sito della Municipalità

Il servizio educativo, oltre a svolgere le varie funzioni che gli sono proprie:

- amministrative: iscrizioni agli asili nido e scuole dell'infanzia comunali, elaborazione delle rette per gli asili nido, esenzioni dal pagamento del servizio di refezione scolastica e trasporto per le scuole dell'infanzia comunali e statali e le scuole primarie statali;
- gestione degli acquisti e dei servizi, attività contabili e di liquidazione per tre istituti comprensivi del territorio e per le scuole dell'infanzia e asili nido comunali;
- gestione del personale educatore dei Nidi e delle scuole dell'infanzia comunali;
- gestione delle richieste di manutenzione per i Nidi e le Scuole dell'infanzia comunali
- coordinamento delle attività previste dal Piano di Gestione delle Emergenze dei Nidi e Scuole dell'infanzia comunali
- organizzazione e attivazione dei Centri Estivi e di Progetti Educativi Speciali
- intervento in ambito psicopedagogico;
- aggiornamento sito web del servizio educativo e delle bacheche nella sede istituzionale.
- preparazione materiali informativi e di documentazione.

si è contraddistinto per un peculiare orientamento verso l'utenza e le famiglie.

Tale aspetto si è tradotto in una rete di comunicazioni con l'utenza che ha consentito un monitoraggio costante della domanda e delle esigenze più profonde connesse con la domanda stessa (sportelli informativi all'utenza telefonici e on-line, accoglienza oltre agli orari di ricevimento, consulenze psicopedagogiche).

Sono stati promossi interventi sul piano dell'informazione e di confronto con l'utenza (incontri, open day, conferenze, assemblee, mostre…) che hanno permesso di ampliare l'offerta sia per i nidi sia per scuole dell'Infanzia orientate alle famiglie.

Il contatto ravvicinato con l'utenza da parte di tutti gli uffici ha permesso di ridurre in maniera considerevole le dinamiche potenziali di conflitto favorendo la comunicazione e la comprensione della domanda anche in virtù di un aumento dell'utenza, sempre più varia in relazione ai diversi Paesi di provenienza.

Il coordinamento psicopedagogico (composto da due psicopedagogiste, con il supporto, nell'ultimo anno, di un ulteriore psicopedagogista in condivisione con la Municipalità di Favaro) ha rappresentato un elemento fondamentale nella cura e attenzione nei confronti dell'utenza e dei servizi. Oltre all'efficacia sul piano dell'intervento sul territorio si evidenzia quanto il loro coordinamento con le strutture amministrative e gestionali abbia costituito un importante elemento di raccordo e funzionalità con i singoli servizi.

Il coordinamento psicopedagogico, assieme alla Responsabile del Servizio e alla Responsabile degli uffici amministrativi, ha lavorato alla costruzione/elaborazione ed applicazione di un modello di progettazione educativa delle scuole dell'infanzia che tenesse conto delle specificità e peculiarità del territorio della Municipalità in attuazione del Decreto Ministeriale del 16/11/2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".
È stata elaborata una prima proposta di modello di progettazione per competenze previsto dalla normativa da poter sperimentare attraverso il metodo della ricerca-azione a partire dall'anno scolastico 2014/2015.
Il modello comprende un "curriculum per competenze" che è stato adottato ufficialmente dall'equipe psicopedagogica del Comune di Venezia.

Gli adattamenti e il confronto con l'utenza e il personale, possibile attraverso una prossimità al territorio che la Municipalità consente per sua natura, ha indiscutibilmente migliorato il "prodotto educativo" e l'offerta che rende l'istituzione più vicina ai cittadini e alle necessità del territorio.

La nostra Municipalità comprende 31 strutture scolastiche:

- 5 Asili Nido comunali;
- 2 Scuole dell'infanzia Comunali;
- 3 Istituti Comprensivi Statali:
  - Istituto Comprensivo C. Colombo che comprende 2 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e 1 scuola secondaria di I° grado;
  - Istituto Comprensivo G. C. Parolari che comprende 4 scuole primarie e 2 scuole secondarie di I° grado;
  - Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani che comprende 1 scuola dell'infanzia, 1 scuola primaria e 1 scuola secondaria di 1° grado;
- 7 scuole dell'infanzia paritarie;
- 1 scuola primaria paritaria
- 1 scuola secondaria di I° grado paritaria.

Dal 2010, le scuole della Municipalità hanno visto un incremento progressivo del totale degli iscritti fino al 2014:

- 3978 nell'anno scolastico 2010/2011
- 4044 nell'anno scolastico 2011/2012
- 4136 nell'anno scolastico 2012/2013
- 4147 nell'anno scolastico 2013/2014
- 4122 nell'anno scolastico 2014/2015

Quanto sopra ha comportato aperture di nuove sezioni nelle strutture scolastiche:
nell'anno scolastico 2010/11

- 1 classe nella scuola infanzia Mary Poppins,
- 1 classe nella scuola Primaria Colombo
- 1 classe nella scuola secondaria 1° grado Fermi
- 2 classi nella scuola secondaria 1° grado Don Milani

nell'anno scolastico 2011/12

- 2 classi nella scuola Primaria Fermi
- 1 classe nella scuola Primaria Parolari
- 2 classi nella scuola secondaria 1° grado Don Milani

nell'anno scolastico 2012/13

- 1 classe nella scuola dell'infanzia Zavrel
- 1 classe nella scuola dell'infanzia Aquilone

nell'anno scolastico 2013/14

- 1 classe nella scuola infanzia Mary Poppins
- 1 classe nella scuola Primaria Parolari
- 2 classi nella scuola secondaria 1° grado Don Milani

Sono stati effettuati lavori per lo spostamento della segreteria della scuola primaria Parolari all'ex sede del consultorio di Villa Medico, al fine di provvedere al recupero di un' ulteriore aula destinata alla sezione di nuova istituzione.

Nell'anno scolastico 2014/15

- 1 classe nella scuola primaria Colombo
- 1 classe nella scuola primaria Santa Barbara

Nell'ottica del potenziamento ed allargamento delle strutture dei poli scolastici di Zelarino e Chirignago va ricordata l'apertura della nuova scuola primaria di Trivignano. La Municipalità, attraverso il supporto del Servizio Educativo e la Direzione, in collaborazione con i Lavori Pubblici e l'Economato, è stata coinvolta nella programmazione e svolgimento di tutte le azioni necessarie per l'avvio del nuovo anno scolastico provvedendo all'acquisto degli arredi, all'organizzazione delle pulizie, al trasloco del mobilio esistente.

Per quanto riguarda gli acquisti di arredi ed attrezzature scolastiche nel quinquennio 2010-2015 le risorse sono notevolmente diminuite e di anno in anno è stato possibile acquistare solamente arredi per nuove sezioni e per la messa in sicurezza, lasciando inevase richieste di sostituzione arredi vetusti per un ammontare di oltre €.80.000,00 ca.
Inoltre quasi tutte le attrezzature industriali indispensabili per il funzionamento delle cucine e lavanderie dei Nidi sono molto vecchie (antecedenti all'anno 2006) e richiedono continue e dispendiose manutenzioni non avendo risorse indispensabili per prevedere e programmare una loro sostituzione.

TITOLO II° ANNO 2010			
D.D.	**IMPORTO**	**OGGETTO**	**DESTINAZIONE**
760 del 11/04/2010	€ 6.000,00	lavatrice industriale	Airone
1085 del 03/05/2010	€ 17.231,61	Arredi	Elementari
1085 del 03/05/2010	€ 1.521,30	Arredi	Medie
1584 del 12/07/2010	€ 17.626,74	Arredi	elementari
1584 del 12/07/2010	€ 1.597,14	Arredi	Medie
tot.	**€ 43.976,79**		

TITOLO II° ANNO 2011			
D.D.	**IMPORTO**	**OGGETTO**	**DESTINAZIONE**
2249 del 28/10/2011	€ 4.834,12	essiccatoio	Melograno
1785 del 05/09/2011	€ 23.992,00	Arredi vari per nuove sezioni	elementari/medie
4 del 05/01/2011	€ 18.994,30	arredi e complementi	nidi
tot.	**€ 47.820,42**		
TITOLO II° ANNO 2012			
D.D.	**IMPORTO**	**OGGETTO**	**DESTINAZIONE**
1443 del 08/08/12	€ 14.000,00	Arredo nuove sezioni	Aquilone Zavrel
2012/1765 del14/09/12	€ 2.217,45	Armadi	Zavrel (ripostigli) M.Poppins
2012/1967 del 09/10/12	€ 3.499,52	Armadi e tavoli x Mensa	Don Milani Mary Poppins
2012/945 del 11/06/12	€ 4.636,75	Essiccatoio + 5 Armadi per messa in sicurezzza	Nido Fiordaliso (x incendio)
tot.	**€ 24.353,82**		
TITOLO II° ANNO 2013			
D.D.	**IMPORTO**	**OGGETTO**	**DESTINAZIONE**
Pdd 2013/733 del 18.04.2013	€ 7.378,00	Lavagne per messa a norma	varie
1490 del 9.9.2013	€ 2.166,40	Tendaggi oscuranti per LIM	Filzi Don Milani
1547 del 20.09.2013	€ 11.329,41	Arredi messa in sicurezza	primarie e secondarie
1364 del 23.08.2013	€ 21.814,00	Arredi per scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie (nuove sezioni)	Mary Poppins, Parolari, Don Milani, Calamandrei
tot.	**€ 42.687,81**		
	€ 100.000,00	**arredi e complementi**	**NUOVA SCUOLA TRIVIGNANO**
TITOLO II° ANNO 2014			
D.D.	**IMPORTO**	**OGGETTO**	**DESTINAZIONE**
2020 del 18.11.2014	€ 11.105,51	arredi scolastici per nuove sezionie per la messa in csicurezza	scuole Infanzia, Primarie Secondarie
2020 del 18.11.2014	€ 730,78	lettino bobat per disabili	Primaria Santa Barbara
2020 del 18.11.2014	€ 900,36	lavatrici domestiche	Infanzia Munari, Primaria Colombo
2020 del 18.11.2014	€ 329,40	Binari	Primaria Filzi
2020 del 18.11.2014	€ 1.342,00	Tende oscuranti per LIM	Primaria Filzi
2020 del 18.11.2014	€ 841,80	Binari e tende	Infanzia Mary Poppins
2020 del 18.11.2014	€ 1.062,62	Carrello servizi	Infanzia Aquilone
tot.	**€ 16.312,47**		

Anche gli scoperti scolastici di molte scuole richiederebbero una sostituzione delle strutture ludiche per garantire la sicurezza dei Bambini.

Sono stati realizzati lavori nella viabilità esterna alla scuola dell'Infanzia Sergio Gori e Nido Melograno con l'obiettivo di migliorare la fruizione dello stesso, la circolazione negli orari di più alta affluenza e garantire una maggior sicurezza.

Negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 sono state organizzate, durante il periodo delle iscrizioni, presso il Servizio Educativo della Municipalità, due assemblee con i genitori dei nuovi utenti di asili nido allo scopo di dare informazioni organizzative sui Servizi e sulle modalità per

iscrivere i bambini prima della realizzazione delle giornate di apertura promozionale(Open Day) nei Nidi stessi.

Per gestire al meglio le liste d'attesa, si è provveduto ad ottimizzare i tempi di chiamata dei bambini per l'ammissione al nido, dopo la pubblicazione delle graduatorie; è stata prestata attenzione alla scadenza per l'accettazione/rinuncia del posto da parte dei genitori ed eventuali rinunce sono state immediatamente sostituite da chiamate di bambini in lista d'attesa. Si è provveduto ad offrire alle famiglia la possibilità di essere inseriti in nidi dove erano rimasti posti vacanti ed avevano esaurito la loro lista d'attesa.
Per facilitare l'organizzazione familiare e gli impegni lavorativi, dall'anno scolastico 2012-2013, al momento dell'accettazione viene comunicato ai genitori la data dell'inserimento del bambino al Nido.

Dal 2010 viene organizzata una mostra al Centro Commerciale Polo di Zelarino, alla quale contribuiscono i Nidi e le Scuole dell'Infanzia, per illustrare alla cittadinanza le attività didattiche svolte nei servizi durante l'anno scolastico. L'obiettivo di questa mostra è far conoscere al territorio la cultura dei bambini piccoli. Sono invitate alla mostra tutte le famiglie dei bambini frequentanti i nidi, le scuole dell'infanzia e tutte le scuole primarie del territorio. Negli anni 2012, 2013 e 2014 la mostra ha visto la collaborazione delle biblioteche Municipali con l'esposizione di libri per bambini e genitori e l'organizzazione di letture animate; dal 2012 sono state coinvolte nella mostra alcune classi delle scuole primarie. Dal 2011 vengono inoltre realizzate conferenze tematiche per i genitori.

Inoltre, rispondendo alle richieste formulate dai genitori anche tramite l'indagine di soddisfazione dell'utenza (Customer Satisfaction) dei Nidi vengono organizzati nei nidi e nelle scuole dell'infanzia:

- incontri su tematiche educative a cura dei collegi docenti;
- assemblee di inizio anno con i genitori dei bambini nuovi iscritti;
- assemblee di presentazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- laboratori e feste che coinvolgono le famiglie all'interno dei nidi e le scuole dell'infanzia;
- colloqui di inizio anno con i genitori dei bambini nuovi iscritti;
- colloqui di fine anno scolastico con i genitori sugli obiettivi educativi raggiunti, in particolare per i bambini che hanno finito il percorso al Nido e alla scuola dell'infanzia;
- Open Day per servizio (nidi e scuole dell'infanzia);
- produzioni di brochure informative;
- pubblicazioni nel sito municipale di informazioni utili alle famiglie;
- utilizzo del servizio "Chirignago informa" per aggiornare gli utenti in merito alle diverse iniziative.

Relativamente all'indagine di soddisfazione dell'utenza, i nostri servizi, sia scuole dell'infanzia che asili nido, dal 2010 hanno avuto complessivamente punteggi che rilevano solo punti di forza e assenza di punti di debolezza o di valori sulla soglia d'attenzione.

Sono considerati punti di forza punteggi pari e superiore a 8;
Sono considerati sulla soglia dell'attenzione i punteggi fra il 7 e l'8;
Sono considerati punti di debolezza i punteggi inferiore a 7.

- Nidi voto medio complessivo nei diversi item: 8,44

  voto medio complessivo sul servizio: 8,71

2011 Nidi voto medio complessivo nei diversi item: 8,45

voto medio complessivo sul servizio: 8,57

2012 Nidi voto medio complessivo nei diversi item: 8,61

voto medio complessivo sul servizio: 8,86

2013 Nidi voto medio complessivo nei diversi item: 8,60

voto medio complessivo sul servizio: 8,74

2014 Nidi voto medio complessivo nei diversi item: 8,88

voto medio complessivo sul servizio: 9,12

Gli Item sono i seguenti:

A. Semplicità e chiarezza delle informazioni ricevute dall'ufficio all'atto dell'iscrizione
B. Informazioni ricevute dal nido sulle attività educative proposte
C. Tempo trascorso dall'inizio dell'inserimento alla frequenza con orario completo
D. Cura e attenzione educativa del personale educatore verso il bambino
E. Attenzione prestata all'igiene del bambino
F. Proposte e progetti offerti dal nido a bambini e famiglie
G. Organizzazione degli spazi interni
H. Pulizia degli spazi interni ed esterni
I. Servizio mensa

Il voto medio complessivo corrisponde alla domanda:

J. In una scala da 1 a 10 come valuta complessivamente il servizio offerto?

- Scuola dell'Infanzia voto medio complessivo nei diversi item: 8,65

  voto medio complessivo sul servizio: 8,81

Gli Item sono i seguenti:

A. Semplicità e chiarezza delle informazioni ricevute dall'ufficio all'atto dell'iscrizione
B .Informazioni ricevute dalla scuola sulle attività educative proposte
C. Tempo trascorso dall'inizio dell'inserimento alla frequenza con orario completo
D. Cura ed attenzione educativa del personale docente verso il bambino
E .Organizzazione degli spazi interni
F. Pulizia degli spazi interni ed esterni
G. Accoglienza ed attenzione ricevuta dal personale della scuola
H. Servizio mensa
I. Attuazione proposte didattiche rivolte al bambino

Il voto medio complessivo corrisponde alla domanda:

J. In una scala da 1 a 10 come valuta complessivamente il servizio offerto?

Nel 2012, la Direzione Decentramento ha elaborato un protocollo d'intesa con L'ULSS approvato con Deliberazione della Giunta n.. 411 del 1.8.2012 per la somministrazione dei farmaci salvavita nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali.

Si è provveduto, con questo protocollo, a regolamentare un procedimento molto delicato della vita scolastica in quelle situazioni in cui i bambini che frequentano i servizi sono affetti da patologie che si manifestano anche in modo acuto e non prevedibile e che possono necessitare della somministrazione immediata del farmaco salvavita. Tali patologie riguardano in particolare i casi di "crisi convulsive", "shock anafilattico", "diabete giovanile" "asma" o "accessi d'asma".
È risultato essere un valido strumento per promuovere l' attivazione a cascata di interventi tempestivi e coordinati tra il personale coinvolto.
L'attivazione programmata degli interventi, i coordinamenti con i pediatri di comunità e la modulistica risultante dal protocollo d'intesa ha favorito un intervento più sereno ed efficace nelle situazioni di emergenza che si sono verificate nei servizi. È stata garantita una maggiore tutela del bambino e un supporto al personale docente affinché esso possa svolgere al meglio il suo ruolo, sia sotto il profilo della crescita psicologica sia sotto quello della assistenza e vigilanza.

Negli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 gli Asili Nido hanno svolto attività educative in collaborazione con strutture del territorio come l'Istituto Don Orione e l'orto degli anziani presso il Parco Zia, sviluppando progetti rivolti ai bambini e alle famiglie.

Nell'anno scolastico 2013/2014 è stato riassegnato il personale psicopedagogista a tempo indeterminato, rimasto vacante per un periodo, nei nidi e nelle scuole dell'Infanzia Comunali della Municipalità.

Rispetto all'offerta alle famiglie, la Municipalità, d'intesa con la Giunta, ha continuato a garantire, nonostante la ristrettezza delle risorse economiche, servizi fondamentali come i CENTRI ESTIVI.. Con il contributo delle Politiche Educative sono stati realizzati dall'anno 2010 all'anno 2013 due moduli quindicinali per i ragazzi preadolescenti.

Nel 2010 sono stati realizzati 59 moduli quindicinali e 2 moduli per i preadolescenti per un totale complessivo di 1112 di iscritti;
nel 2011 sono stati realizzati 48 moduli e 2 moduli per i preadolescenti per un totale complessivo di 937 iscritti;
nel 2012 sono stati realizzati 47moduli e 2 moduli per i preadolescenti per un totale complessivo di 931 iscritti;
nel 2013 sono stati realizzati 49 moduli e 2 moduli per i preadolescenti per un totale complessivo di 953 iscritti;
Nel 2014 sono stati realizzati 42 moduli per un totale complessivo di 899 iscritti. Non sono stati finanziati i moduli per i preadolescenti.

Le attività svolte nei Centri Estivi sono sempre state indirizzate verso offerte che avessero valenza educativa cercando di privilegiare esperienze ludiche, laboratori espressivi, attività motorie che fossero orientate al benessere di ciascun bambino, allo spirito di divertimento e di svago e alla crescita della dimensione relazionale della vita di gruppo. Tutte le Associazioni hanno offerto esperienze di acquaticità e di uscite didattiche di esplorazione dell'ambiente.

Per facilitare economicamente le famiglie è stata offerta la possibilità di fruire anche di moduli settimanali.

In tale ambito, a partire dal 2010 vi è stato una progressiva riduzione (circa 60% in meno) delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

cdc 6170 -- Centri Estivi	2010	2011	2012	cdc 6170 -- Centri Estivi	2013	2014
cap. 617003/10	€ 55.350,00	€ 47.000,00	€ 31.152,00	cap. 617003/10	€ 28.843,00	€ 21.000,00
cap. 617003/6	€ 10.650,00	€ 10.000,00	€ 6.848,00	Cap. 617003/6 messi a disposizione dalle politiche educative	€ 6.584,23	€ 5.901,00
cap. 617005/10	€ 2.300,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 617005/10	€ 0,00	€ 0,00
	€ 68.300,00	€ 57.000,00	€ 38.000,00	parziale	€ 35.427,23	€ 26.901,00

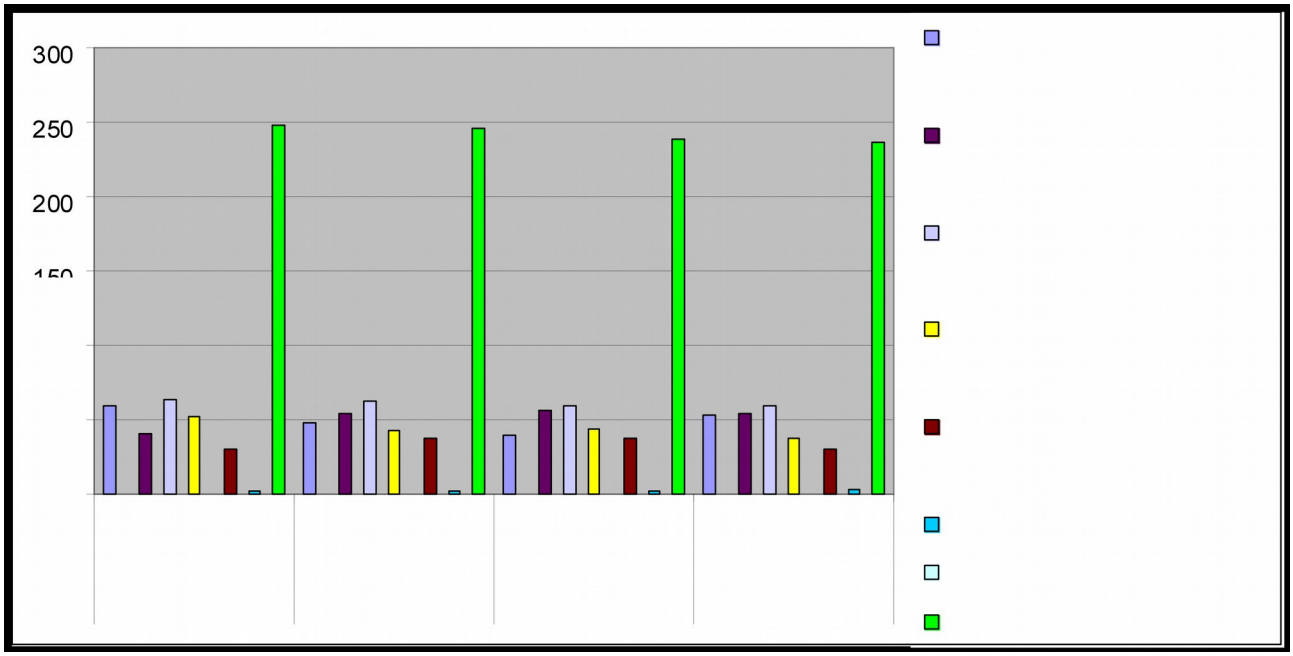
Le Associazioni, anche in assenza di ulteriori contributi economici, secondo richiesta dell'utenza, hanno garantito ulteriori moduli alle stesse condizioni organizzative ed economiche. Dal 2010 è stata sempre soddisfatta tutta la domanda dell'utenza non generando lista d'attesa.
Va ancora sottolineato il ruolo fondamentale svolto dalle Associazioni, sia come tramite con i cittadini che come supporto concreto soprattutto in ambito sociale e culturale, nell'attuazione delle politiche dell'Amministrazione. Tali forme di collaborazione che si rivelano talora decisive per la gestione di molteplici attività andrebbero pertanto incentivate con maggiori risorse dedicate.

Un dato significativo per analizzare la situazione economica territoriale riguarda le richieste di esenzione dal pagamento della mensa scolastica e del trasporto scolastico.

Anno scolastico	Alunni scuole infanzia comunali e statali e Primarie statali	Totali alunni esenti	Percentuale alunni esenti	Alunni esenti I.S.E.E. 0,00	Percentuale alunni con I.S.E.E. 0,00
2010/11	2058	370	15,16%	38	10,27%
2011/12	2100	404	19,23%	45	11,14 %
2012/13	2166	425	19,6 %	39	9,17 %
2013/14	2136	426	19,94 %	43	10,09 %
2014/15 dato parziale	2155	389	18,05 %	59	15 %

Dall'analisi dei dati dal 2010 - 2014 sul servizio offerto per le esenzioni dal pagamento della mensa scolastica per la Municipalità di Chirignago Zelarino in base ai parametri ISEE si evince un aumento del numero di esenzioni con ISEE pari a 0,00

	Anno scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/2012	Anno scolastico 2012/2013	Anno scolastico 2013/2014
SCAGLIONE A Da € 0 a € 6.204,00 **Esenzione totale**	**59**	**48**	**40**	**53**
SCAGLIONE B Da € 6.204,01 a € 12.600,00	**41**	**54**	**56**	**54**
SCAGLIONE C Da € 12.600,01 a € 20.000,00	**64**	**62**	**59**	**59**
SCAGLIONE D Da € 20.000,01 a € 29.000,00	**52**	**43**	**44**	**37**
SCAGLIONE E Oltre € 29.000,00	**30**	**37**	**38**	**30**
SCAGLIONE F Retta non agevolata	**2**	**2**	**2**	**3**
Totale	**248**	**246**	**239**	**236**



L'analisi dei dati sulle rette agevolate dei Nidi fa emergere che quasi tutti gli utenti usufruiscono della retta agevolata, e che circa il 22% degli utenti usufruisce dell'esenzione totale della retta. Si evince anche che nella zona di Chirignago ci sono maggiori utenti con esenzione totale (scaglione ISEE DA 0 A €.6.2014,00) mentre nella zona di Zelarino sono maggiori gli utenti con ISEE superiore a €. 29.000,00.

		CHIRIGNAGO				ZELARINO	
	Anno Scolastico	Hakuna M.	Airone	Fiordaliso	Peter P.	Melograno	TOT.
SCAGLIONE A DA € 0 A € 6.204,00	2013/2014	17	10	9	12	4	52
ESENZIONE TOTALE	2012/2013	13	6	8	7	6	40
	2011/2012	16	10	6	9	7	48
	2010/2011	21	9	13	11	5	59
SCAGLIONE E	2013/2014	5	5	7	2	11	30
OLTRE € 29.000,00	2012/2013	8	4	7	4	15	38
	2011/2012	9	4	6	7	11	37
	2010/2011	5	4	5	1	15	30

CONCLUSIONI

Dalla lettura della rendicontazione delle attività della Direzione e dei Servizi emerge un quadro significativo dell'articolazione dei compiti e delle funzioni svolte dalla Municipalità e rende efficacemente una visione d'insieme del lavoro svolto e dei cambiamenti intervenuti nel corso di questi anni.
La situazione si presenta ora in ulteriore evoluzione sia per effetto della fase che si apre con la nuova Amministrazione del Comune e delle Municipalità, che comunque dovrà affrontare prioritariamente la drammatica situazione del Bilancio, sia per gli scenari che potranno caratterizzare in modo fortemente innovativo la dimensione politico-organizzativa e funzionale della Città Metropolitana.
Il riepilogo delle attività della Direzione e dei suoi Servizi viene messo a disposizione degli Organi politici della Municipalità, con l'auspicio di aver restituito un puntuale ed esauriente resoconto, utile ai nuovi Amministratori, alla prossima Direzione e ai Servizi stessi per la prosecuzione e lo sviluppo delle diverse attività in un ambito di lavoro collegiale e il più possibile trasversale con i diversi livelli organizzativi e di responsabilità del Comune di Venezia.

RESPONSABILI DI SERVIZIO

Ornella Tobio
Servizio Attività Istituzionali (2010/2012)

Aurora Vigoni
Servizio Attività Istituzionali (2013/2015)

Angela Salvato
Servizio Bilancio e Programmazione

Alfredo Rispoli
Servizio Cultura e Sport

Fabio Pascon
Servizio Tecnico (2010/2012)

Ruggero Gazzuolo
Servizio Tecnico (2012/2015)

Susanna Fabris
Servizio Sociale

Silvana Gasperi
Servizio Educativo (2010/2012)

Daniela Galvani
Servizio Educativo (2013/2015)

DIRIGENTI

Claudio Molin
Dirigente Tecnico (2010/2011)

Mario Berti
Dirigente Tecnico (2011/2012)

Lucio Antonio Pagan
Dirigente Amministrativo (2010/2012)

DIRETTORE

Sandro Del Todesco Frisone